



NOVARA - VCO

CENTRO
solidarietà e sussidiarietà
SERVIZI per il
TERRITORIO ETS

Bilancio Sociale

• anno 2024 •

INDICE

INDICE

Introduzione	p. 5
Lista degli acronimi	p. 7
Nota metodologica e struttura del documento	p. 9
Informazioni generali sul CST ETS Novara VCO	p. 15
CSVnet Piemonte ETS	p. 34
Promozione, orientamento e animazione	p. 37
Consulenza, assistenza qualificata e accompagnamento	p. 59
Formazione	p. 63
Informazione e comunicazione	p. 69
Supporto tecnico logistico	p. 73
Le altre attività del CST ETS Novara VCO	p. 75
Situazione economico finanziaria	p. 81
Conclusioni	p. 93



INTRODUZIONE



INTRODUZIONE

Risulta sempre più complesso programmare il futuro in un contesto così denso di problematiche e di incertezze, siano esse sociali o economiche, nazionali o internazionali.

Essenziale, come esercizio di metodo, la memoria di ciò che è stato, una narrazione condivisa e partecipata che, attraverso il ricordo, crea connessioni con il futuro, ipotizza nuove speranze, anche contro le asperità di un presente periglioso.

Ogni anno scattare una fotografia di ciò che è stato, attraverso il nostro Bilancio Sociale, rappresenta una sfida, per migliorarci, sia nel racconto preciso e puntuale di quello che è stato, ma anche, per l'appunto, per un positivo slancio verso il futuro.

Desideriamo realizzare un documento che sia utile, per chi lo compila e chi lo legge. Che rappresenti un modo corretto e scrupoloso per interfacciarsi con gli stakeholders e per dare un rimando alle realtà associative con le quali lavoriamo quotidianamente.

Questa edizione, la numero 6, vuole rappresentare, come di consueto, un ulteriore passo avanti nella direzione della trasparenza, introdotta dalla Riforma del Terzo Settore, che ci vede impegnati, di anno in anno, per quanto riguarda la scrittura e la gestione del processo di realizzazione del documento, in maniera sempre più attiva e partecipata.

Questo è il mio primo anno di mandato come Presidente, voglio pertanto, pubblicamente, ringraziare i membri del Consiglio Direttivo che svolgeranno, insieme a me, un prezioso lavoro per i prossimi tre anni.

Per aspera, ad astra



Carlo Teruzzi

Presidente CST ETS Novara - VCO

LISTA ACRONIMI

LISTA DEGLI ACRONIMI E DELLE ABBREVIAZIONI PER UNA PIÙ FACILE LETTURA DEL DOCUMENTO

APS - Associazione di Promozione Sociale

Co.Ge. - Comitato di Gestione del Fondo per il Volontariato Regione Piemonte

CSV - Centro di Servizio per il Volontariato

CSVnet - Associazione nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato

CSVnet Piemonte ETS - Confederazione Regionale dei Centri di Servizio Piemontesi

CTS - Codice del Terzo Settore

ETS - Ente del Terzo Settore

FOB - Fondazioni di Origine Bancaria

FSV - Fondo Speciale per il Volontariato ex legge 266/91

FUN - Fondo Unico Nazionale ex D.Lgs. 117/2017

ODV - Organizzazione di Volontariato

ONC - Organismo Nazionale di Controllo

OTC - Organismo Territoriale di Controllo

RUNTS - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

SAP - Stato Avanzamento Programmazione



NOTA METODOLOGICA E STRUTTURA DEL DOCUMENTO



NOTA METODOLOGICA E STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Il Bilancio Sociale è uno **strumento strategico** fondamentale: **di comunicazione, di rendicontazione, di gestione e di controllo**, che accompagna, chi lo compila, nell'adozione di un comportamento socialmente responsabile a carattere fiduciario, sia interno che esterno. Tutti gli interlocutori del CST ETS hanno diritto di conoscere e riconoscere gli effetti dell'attività del Centro.

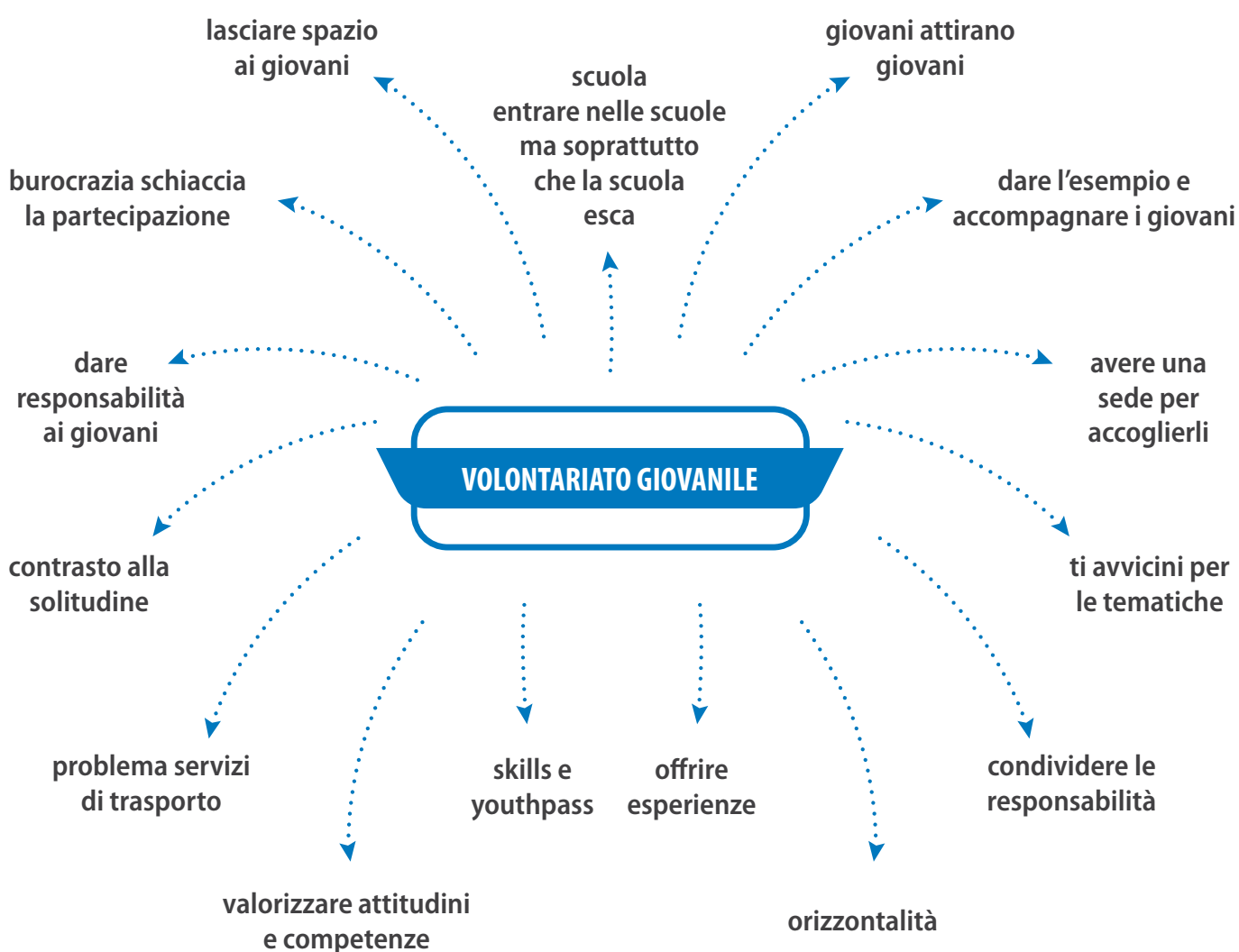
Il lavoro svolto ha utilizzato, quale riferimento metodologico, il Decreto del 4 luglio 2019 'Adozione delle Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore', pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.186 del 9 agosto 2019, le 'Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale per gli Enti di Terzo Settore accreditati come Centri di Servizio per il Volontariato' ed. 2019, redatte da CSVnet e gli 'Indirizzi strategici generali triennali 2025-2027' di Fondazione ONC - par. 2.4 'Rendicontazione sociale dei servizi: prime indicazioni'.

Il Bilancio Sociale redatto si riferisce all'attività del CST ETS svolta nel corso dell'anno 2024 e nella sua interezza: sia come CST ETS (con funzione di CSV) che come ETS.

Alla base della stesura del presente documento, oltre al chiaro e oggettivo obbligo di legge, ci sono diverse motivazioni: la volontà di confronto tra personale, rappresentanti del consiglio direttivo, soci e volontari, sull'attività svolta dal CST ETS, sia come erogatore di servizi che come rappresentante del mondo associativo locale; la riflessione sui bisogni espressi dal tessuto associativo e le necessità di modifica/affinamento dei servizi offerti; l'analisi corale dell'andamento dei servizi e delle modalità di erogazione nell'ottica del loro miglioramento; il percorso processuale nella raccolta, analisi e riflessione su quanto è stato fatto nel corso dell'anno 2024; la tensione verso una sempre maggiore apertura al territorio e alla collaborazione con gli stakeholder significativi. Al contempo sono molteplici gli obiettivi della realizzazione di questo Bilancio Sociale: una sempre maggiore presa di consapevolezza del ruolo del CST ETS nel supporto agli ETS e nel rapporto con il territorio; l'offerta di una visione d'insieme e quanto più esaustiva delle proprie attività alla comunità e agli stakeholder; la restituzione a soci e volontari il quadro di quanto è stato fatto con il loro coinvolgimento diretto e indiretto, poiché il presente Bilancio Sociale rappresenta anche una valorizzazione dei volontari che popolano le nostre comunità; l'adozione di uno strumento di processo che favorisca la relazione e il confronto tra tutti gli attori coinvolti (personale, membri del direttivo, soci, volontari, stakeholder) e metta in luce criticità e buone pratiche; l'aumento della consapevolezza sull'identità del CST ETS e sui bisogni espressi dal territorio nell'ottica di modulare su questi gli obiettivi strategici e la programmazione delle attività.

Per la stesura di questa edizione del Bilancio Sociale sono stati utilizzati diversi strumenti quali l'analisi dei servizi erogati nell'anno 2024, rilevati attraverso il nostro database, l'esperienza quotidiana degli operatori a contatto con gli ETS, la somministrazione di questionari di gradimento relativi i corsi di formazione proposti dal CST ETS ai volontari, gli incontri con gli stakeholder. Inoltre, ci è stato utile quanto emerso dalla rilevazione dei bisogni degli

ETS effettuata, sempre nel corso del 2024, attraverso la somministrazione di un questionario a cui hanno risposto 94 associazioni accreditate e composte per il 71% da ODV, il 20% da APS, il 7% da ONLUS e il restante 2% da altri Enti del Terzo Settore. Infine, abbiamo svolto degli incontri di gruppo con una decina di ETS per approfondire alcuni aspetti emersi nell'indagine qualitativa e specificamente richiesti negli indirizzi strategici dall'ONC, quali il reclutamento volontari, soprattutto giovani, e la progettualità.



La rilevazione quantitativa ha voluto porre il focus sulle criticità, ovvero sui bisogni propriamente definiti, relativi l'attività ordinaria degli ETS (difficoltà e problematiche, propensione alla progettazione, collaborazioni con altre realtà, formazione, volontari e ricambio generazionali, promozione, raccolta fondi) dedicando altresì una parte alla valutazione da parte degli ETS dei servizi erogati dal CST ETS - partendo dalle aree di intervento, come da Carta dei Servizi - in relazione all'utilità e la necessità espressi dalle associazioni. Ciò al fine di raccogliere i feedback dei volontari e loro eventuali osservazioni, per poi successivamente svolgere un'analisi dei risultati e riflettere sugli aspetti/servizi da mantenere, consolidare, migliorare o eventualmente anche innovare/realizzare ex novo. Inoltre, si è voluto approfondire alcune dimensioni con incontri in presenza con alcuni ETS, quali il reclutamento volontari, giovani e progettazione, momenti grazie ai quali abbiamo raccolto esperienze, aspettative, percezioni ed anche suggerimenti da parte dei volontari che vi hanno partecipato.



Così, attraverso l'analisi, abbiamo rilevato la qualità relativa ai servizi e alla nostra attività, le osservazioni fatte dagli ETS ed anche approfondito aspetti specifici, il tutto al fine di modulare e affinare sempre di più il nostro operato.

Inoltre, il presente Bilancio Sociale è stato redatto in relazione ai processi e agli strumenti di gestione organizzativa del CST ETS, come la programmazione delle attività, la Carta dei Servizi, il Bilancio Economico.

Questa edizione del Bilancio Sociale si è concentrata sui seguenti aspetti:

- **Informazioni generali sul CST ETS**
- **Struttura, governo e amministrazione**
- **Persone che operano per l'Ente**
- **Obiettivi ed attività**

Hanno contribuito alla redazione del Bilancio Sociale: Simona Scapparone referente interna per la redazione del documento, il direttore Caterina Mandarini, il Presidente Carlo Teruzzi, il Vice Presidente Daniele Giaime, Valentina Pollero, responsabile area grafica, le responsabili area comunicazione Elena Deambrogio e Manuela Rossi e, su progetti specifici, i singoli operatori del CST ETS Novara VCO.

Il numero dei soggetti coinvolti nella redazione del Bilancio Sociale verrà, via via ampliato, in modo da raccogliere più punti di vista, strutturando una raccolta ancora più sistematica dei dati relativi all'attività.

La nostra azione vuole essere improntata su trasparenza, veridicità e verificabilità delle informazioni.

Rispetto alle precedenti edizioni non si registrano cambiamenti significativi nella struttura del documento: la stretta relazione con la Carta dei servizi ha fatto sì che sia stata mantenuta la descrizione delle attività, suddivise per aree di intervento (art. 63 D. Lgs. 117/17). Per quanto riguarda i contenuti, in forza delle riflessioni della precedente edizione, continua l'attenzione verso gli stakeholder con cui il CST ETS collabora, al fine di evidenziare il valore delle attività di rete e, altresì, di quelle svolte dal CST ETS in qualità di ETS.

Il Bilancio Sociale è stato approvato dall'assemblea dei soci congiuntamente all'approvazione del bilancio consuntivo 2024, in data 29 aprile 2025, e sarà quindi depositato presso il RUNTS insieme al Rendiconto Gestionale, lo Stato Patrimoniale e la Relazione di Missione.

Nel rispetto del principio di pubblicità e trasparenza, il presente Bilancio Sociale viene pubblicato sul sito istituzionale del CST ETS e sui canali social dell'ente. Si trova anche sul sito web di CSVnet, associazione dei centri di servizio per il volontariato, che si occupa di raccogliere e pubblicare i Bilanci Sociali di tutti i CSV soci.

Inoltre, viene inviato, con mail diretta a tutti gli ETS accreditati al CST ETS, agli stakeholder del territorio, agli enti con cui sono in essere fattive collaborazioni.

Infine, avverrà una puntuale promozione nei confronti della comunità, attraverso una conferenza e comunicati stampa dedicati.

È intenzione del CST ETS potenziare gli aspetti di trasparenza e accountability verso l'esterno per rendere il Bilancio Sociale uno strumento in grado di garantire la massima chiarezza a tutti i portatori di interesse, sulla gestione delle risorse da parte del CST ETS, cercando di esprimere il senso della propria attività e dei risultati ottenuti, attraverso uno strumento immediato e sintetico, provando a rendere il documento fruibile da una platea la più numerosa possibile.



INFORMAZIONI GENERALI SUL CST ETS NOVARA VCO



INFORMAZIONI GENERALI SUL CST ETS NOVARA VCO

Contesto territoriale di riferimento

Il CST ETS opera nelle province di Novara e del Verbano Cusio Ossola che comprendono un totale di 162 comuni (88 nel novarese e 74 nel VCO) e una popolazione complessiva di 517.989 abitanti. Il 51% sono donne e il 49% uomini. Per quanto riguarda le classi di età, la popolazione anziana è in costante aumento, con tutte le implicazioni in termini di servizi di cura e assistenza che questo comporta (ISTAT - Bilancio demografico mensile, novembre 2024).

La delicata situazione geopolitica internazionale, la crisi e la speculazione energetica, l'aumento dei costi di molti prodotti (alimentari, carburante, ecc), solo per citare alcuni fattori, sono tutti elementi che impattano anche su contesti locali come il nostro. Stiamo assistendo a un costante impoverimento della popolazione, in termini socio economici, confermato anche dai dati sul PIL pro capite che, nel 2021 ha visto la provincia di Verbania situarsi al livello più basso delle province Piemontesi, mentre Novara riesce ancora a mantenere un buon livello di potere di acquisto (elaborazione dati Ires 2021 su dati ISTAT). Anche il Rapporto 2024 su povertà ed esclusione sociale di Caritas rileva un aumento delle persone che vivono in povertà, così come un incremento di soggetti che vengono assistiti dall'ente. Ciò ha chiare implicazioni in termini sociali, per quanto riguarda politiche e misure di sostegno, ma anche, chiaramente, in termini di costi sociali.

Si assiste ad una **crescente richiesta di aiuto alle associazioni** che si occupano di sostegno socio economico, in particolare per quanto riguarda l'approvvigionamento alimentare e di beni di prima necessità, il pagamento di bollette, di affitti e spese medico sanitarie.

Anche la questione relativa alla sanità pubblica è delicata, dal momento che il sistema sanitario sta tendendo inesorabilmente verso la privatizzazione della cura con tutte le conseguenze in termini di accesso, diritto alla cura e disuguaglianze che ciò comporta.

Andamento demografico e calo della natalità sono ulteriori aspetti che concorrono ad alimentare uno scenario sociale piuttosto depresso, la dimensione lavorativa nelle province di Novara e del VCO risulta invece piuttosto positiva, sia in termini di tasso di occupazione che di disoccupazione, anche di lunga durata.

Sappiamo che i giovani sono quelli che maggiormente faticano a crearsi una propria autonomia, la famiglia di origine dunque resta ancora l'istituzione che riesce ad attutire le difficoltà da essi vissute.

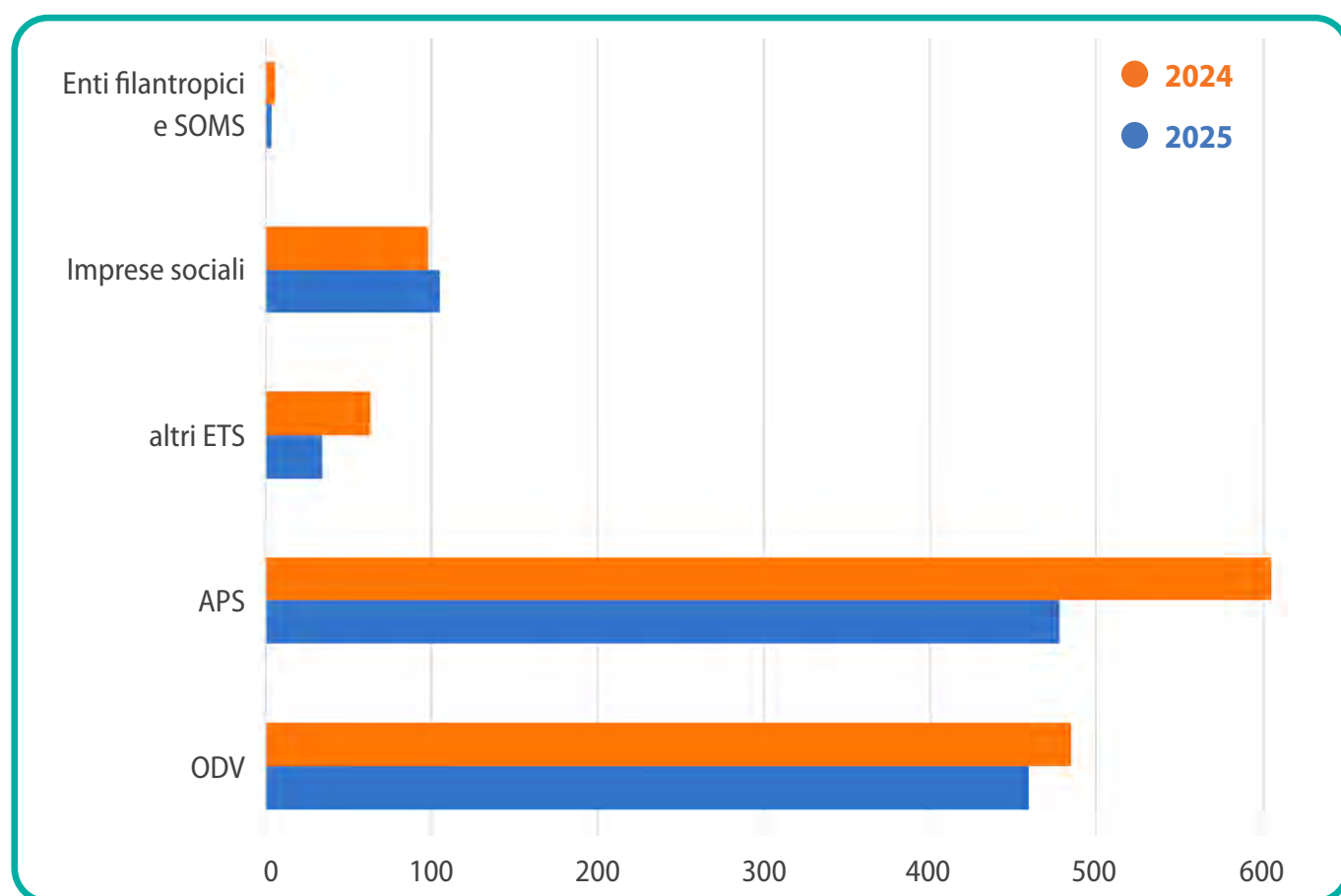
Un tale scenario socio economico ha certamente conseguenze sul tessuto associativo, così come sull'ambito di azione del CST ETS.

Assistiamo pertanto, come già esplicitato, ad una richiesta in crescita nei confronti di associazioni che si occupano di povertà e, al contempo, le realtà che operano nell'ambito socio assistenziale (malattie croniche e degenerative, disabilità, anziani) hanno visto un incremento delle richieste di supporto, a causa del costante sgretolamento del sistema sanitario e di welfare.

Un'ultima riflessione sul mondo dell'associazionismo, in chiusura di questa nostra descrizione del contesto d'azione del CST ETS, relativa alla dimensione del volontariato: la quota di popolazione che dichiara di svolgere attività di volontariato in Piemonte torna a crescere, attestandosi nel 2022 all'9,6% (era il 7,7% nel 2021). L'aumento non consente, tuttavia, di tornare a livelli pre pandemia (11,3% nel 2019 - Elaborazione dati IRES su dati Cnel - ISTAT, BES Benessere equo solidale 2022). Questo andamento vale anche per la partecipazione giovanile, in attività gratuite, in organizzazioni di volontariato, nelle fasce di età 18-19 e 20-24 anni, come riportato dall'indagine Openpolis - Con i Bambini su dati Istat 2022.

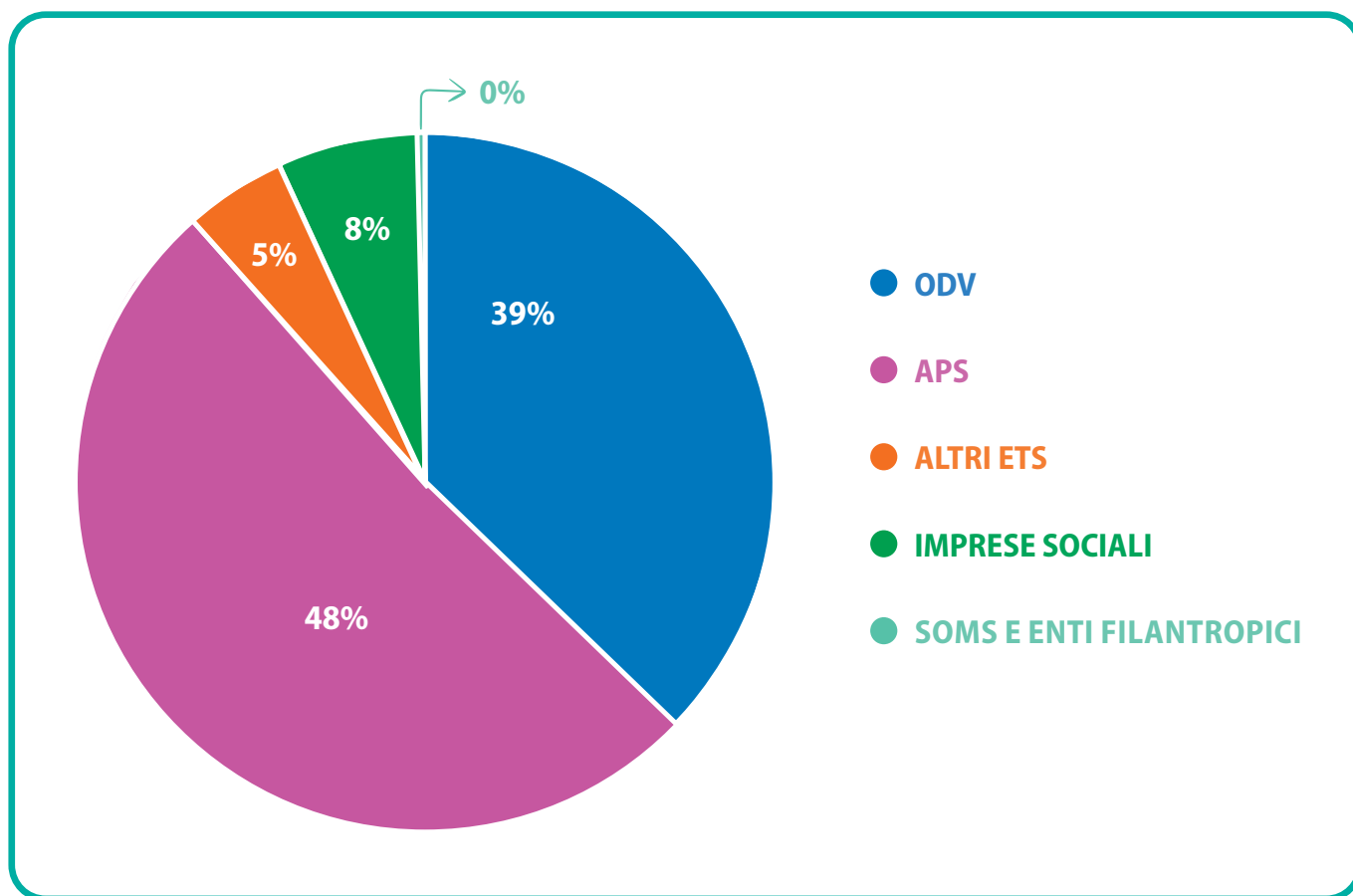
Nelle province di Novara e del VCO al 31.12.2024 gli ETS iscritti al RUNTS erano 1.257 (1080 al 31.12.2023). 485 ODV, 605 APS, 98 Imprese Sociali, 6 Enti Filantropici/Soms e 63 Altri Enti del Terzo Settore. A questi vanno aggiunte le ONLUS iscritte all'anagrafe (139) che non hanno ancora intrapreso il processo di trasformazione e iscrizione al RUNTS.

Confronto sezione RUNTS



Da notare come, rispetto al 2023, tra gli Enti iscritti al RUNTS, le APS abbiano superato le ODV in termini di presenza territoriale e come la categoria 'residuale' altri ETS sia quasi raddoppiata.

Suddivisione percentuale delle tipologie di ETS presenti nelle province di Novara e VCO



Identità del CST Novara VCO

CENTRO SOLIDARIETÀ E SUSSIDIARIETÀ SERVIZI PER IL TERRITORIO ETS - NOVARA VCO



NOVARA - VCO

CODICE FISCALE: 01863200034

DATA DI NASCITA: 01/01/2015

SEDE LEGALE: Domodossola

ALTRA SEDE OPERATIVA: Novara

SPORTELLI: Borgomanero, Omegna e Verbania

CARATTERISTICHE:

Associazione senza scopo di lucro con Personalità Giuridica

Iscritta al RUNTS sezione Altri ETS n. repertorio 30128 dal 04/08/2022

Il CST ETS è un'associazione di associazioni (cosiddetta di secondo livello), è dotata di personalità giuridica e, per effetto dell'atto di fusione tra il CSVSS del VCO e il CSV Novara, ha dato continuità alla precedente attività, volta al sostegno e alla qualificazione del volontariato organizzato delle due province mediante l'erogazione gratuita di servizi, così come previsto dall'art. 15 della Legge 266/91.

La sua compagine è composta (al 31.12.2024) da 194 ETS soci ([link](#)).

Il CST ETS è costituito per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare, persegue lo scopo di promuovere, qualificare e sostenere l'attività e lo sviluppo degli ETS e del volontariato. Svolge inoltre attività di supporto tecnico, formativo ed informativo al fine di promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli ETS.

Il CST ETS, grazie all'ottimizzazione delle risorse economiche e personali, è riuscito a mantenere e garantire l'apertura di tutte le sedi e degli sportelli territoriali.

- Domodossola con la sede legale
- Novara
- Borgomanero
- Verbania
- Omegna



La missione

La missione del CST ETS, che trae origine dal mandato normativo (art. 63 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.), è quella di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli ETS, senza distinzione tra enti associati ed enti non associati e con particolare riguardo alle ODV. L'obiettivo è quello di sviluppare e promuovere un volontariato competente e consapevole, in un'ottica di sussidiarietà, lavorando in rete, con spirito di collaborazione e mantenendo forte la propria identità.

Il CST ETS cerca quindi di:

- **dare risposta ai bisogni dei volontari che operano negli ETS**
- **promuovere la cultura della solidarietà**
- **accrescere le competenze dei volontari che operano negli ETS**
- **favorire il lavoro di rete e promuovere le sinergie del territorio**
- **fungere da antenna dei bisogni emergenti degli ETS**
- **fungere da promotore e animatore nei rapporti tra ETS e pubblico, non profit e privato**
- **supportare gli ETS nella ricerca e nell'applicazione di nuove soluzioni flessibili ed efficaci per rendere il loro operato sempre più professionale, efficace ed incisivo.**

Il CST ETS, nelle sue azioni, non può prescindere dall'ascolto dei bisogni dei propri interlocutori (stakeholder, soci e volontari). Anche nel 2024, grazie al coinvolgimento, con diverse metodologie qualitative e quantitative (incontri quotidiani dello staff e questionari), degli ETS accreditati, si è potuto continuare il fondamentale lavoro di analisi dei bisogni, a supporto della programmazione dell'attività per il 2025.

La storia CST ETS Novara VCO

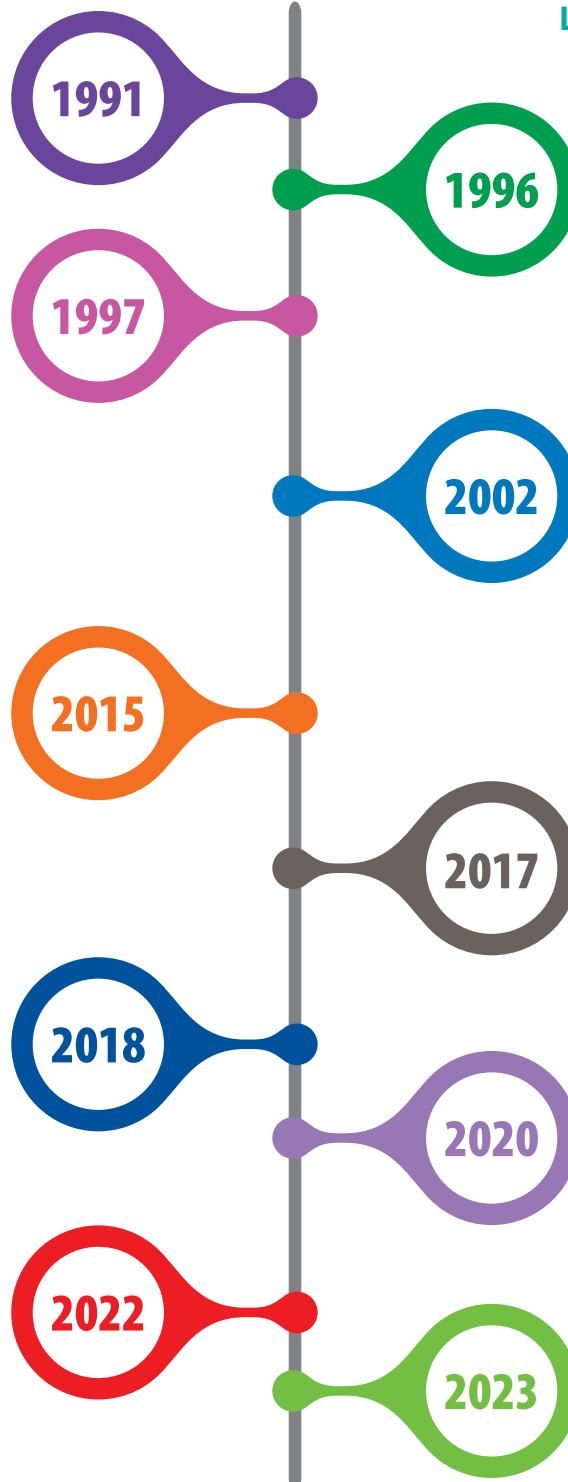
266 legge quadro volontariato si parla per la prima volta dei CSV

Nascono in Italia i primi CSV. La funzione di CSV per le provincie di Novara, VCO insieme a Biella e Vercelli viene svolta da un unico soggetto (A.CSV)

I CSV Piemontesi, senza un nuovo Bando ma con degli accordi, cambiano assetto: la provincia di Novara si 'stacca' dall'A.CSV e, insieme al VCO, forma il CST NO VCO che svolgerà le funzioni di CSV sulle due province

L'OTC, subentrato al Co.Ge a seguito del Dlgs 117/2017, accredita e riconosce il CST NO VCO e gli altri soggetti gestori dei diversi CSV Piemontesi

Tutti i CSV Piemontesi si iscrivono al RUNTS e diventano ETS e nasce CSVnet Piemonte, la confederazione dei CSV Piemontesi



1991

1996

1997

2002

2015

2017

2018

2020

2022

2023

Primo bando in Piemonte per la costituzione dei CSV

Vengono cancellati i CSV esistenti e viene emesso un nuovo Bando. La funzione di CSV per le provincie di Novara e VCO viene svolta da due soggetti diversi. Novara rimane insieme a Biella e Vercelli (A.CSV) e il VCO fonda il CSVSS (Centro Servizi per il Volontariato Solidarietà e Sussidiarietà) Nasce CSVnet (Associazione nazionale dei CSV italiani)

Viene approvato il Dlgs 117/2017: il Codice del Terzo Settore dove, agli artt. 61 e seguenti si parla dei CSV

Il CST NO VCO aderisce a CSVnet

CSVnet Piemonte si iscrive al RUNTS

I principi

Ogni soggetto manifesta, in modo e misura diversi, un determinato indirizzo etico, che aiuta a raccontare le sue scelte strategiche e tende a far capire il perché delle sue azioni quotidiane.

Posto che il CST ETS deve osservare i riferimenti normativi che sono cornice del suo esistere e del suo agire, bisogna sapere che ogni ulteriore specificazione dei valori cui ci si ispira appare utile e necessaria in modo che ciascun stakeholder sia facilitato nella lettura del documento e possa 'giudicare' adeguatamente, secondo il proprio punto di vista.

Nel compimento della propria azione il CST ETS si impone di rispettare i principi di:

Qualità: l'attività è svolta in modo da assicurare la migliore qualità possibile; essa è stata rilevata attraverso apposite azioni di coinvolgimento di utenti e soci per la raccolta di suggerimenti/reclami, quali il questionario per l'analisi del bisogno e della valutazione dei servizi erogati dal CST ETS, in relazione all'utilità e la necessità espressi dalle associazioni, non ultimo il contatto quotidiano che gli operatori hanno con le realtà del Terzo Settore.

Economicità: il CST ETS organizza e gestisce la propria attività e i propri servizi al minor costo possibile, senza tuttavia lederne la qualità. Le procedure per gli acquisti di beni e servizi sono definite nel Regolamento Economico, che contempla procedure di selezione dei fornitori diversificate in ragione dell'importo della spesa programmata (a seguito di comparazione delle offerte, a parità di fornitura, viene scelto il fornitore più economico).

Territorialità e prossimità: oltre alle sedi di Domodossola e Novara è prevista una rete di sportelli territoriali (Borgomanero, Omegna e Verbania), per favorire l'accesso diretto ai servizi a tutti gli enti. Tutte le sedi sono dotate di postazioni per web conference.

Universalità: il CST ETS offre pari opportunità di accesso, agendo per raggiungere il maggior numero possibile di beneficiari, compatibilmente alle risorse disponibili e ai principi di erogazione dei servizi, secondo le modalità e i limiti previsti dalla Carta dei Servizi.

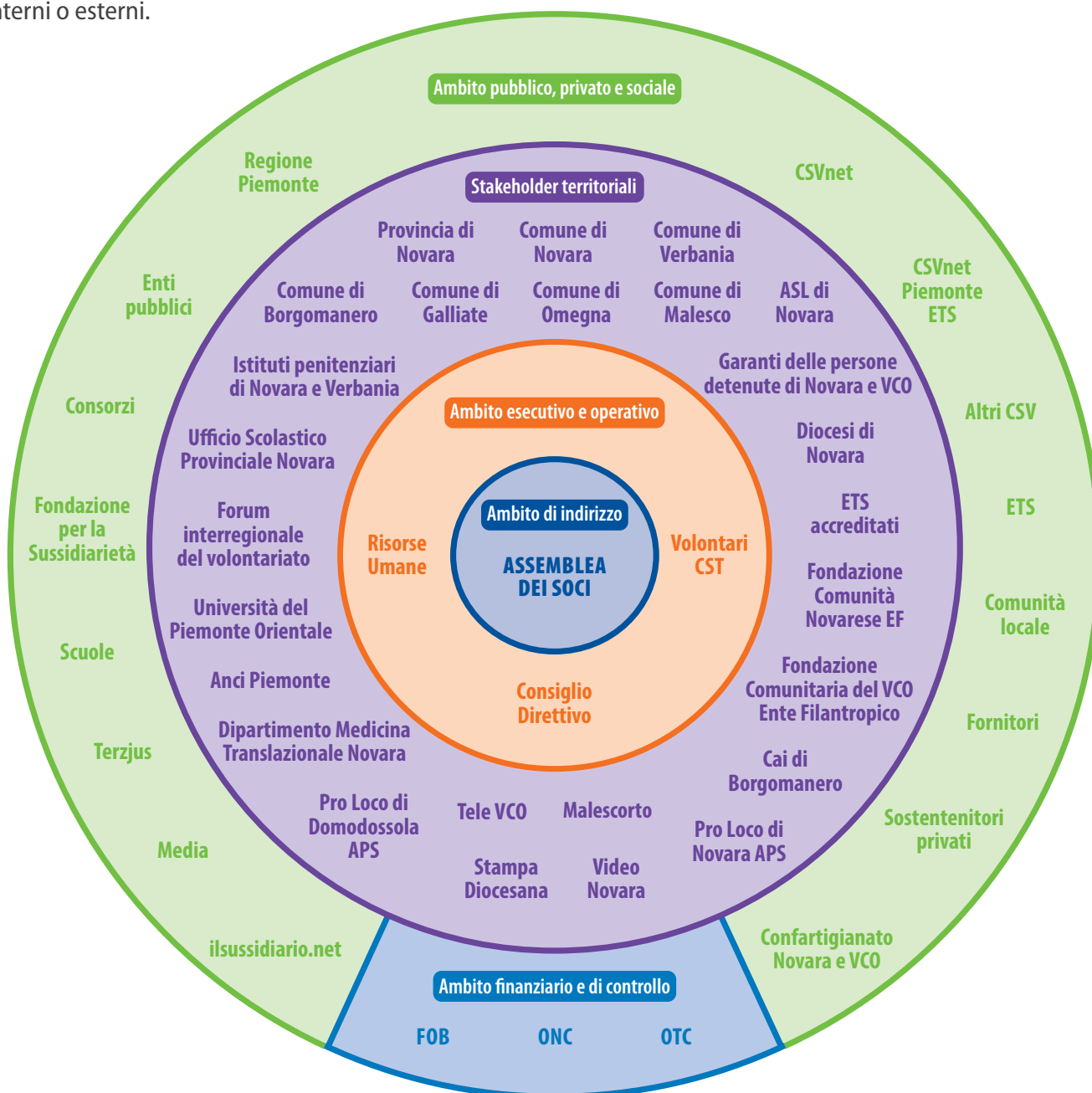
Integrazione: il CST ETS coopera con vari enti, istituzioni ed attori dei territori di riferimento e con gli altri CSV della stessa regione. Dal 2020 è socio di CSV.net e nel 2022 è stata formalizzata la Confederazione dei CSV piemontesi.

Pubblicità e trasparenza: il CST ETS punta alla completezza e chiarezza nei processi di comunicazione. Rende nota l'offerta dei servizi alla platea dei propri destinatari, attraverso la Carta dei Servizi e la propria attività, attraverso il sito web, i canali social, format tv, l'ufficio stampa e la realizzazione di materiale informativo.

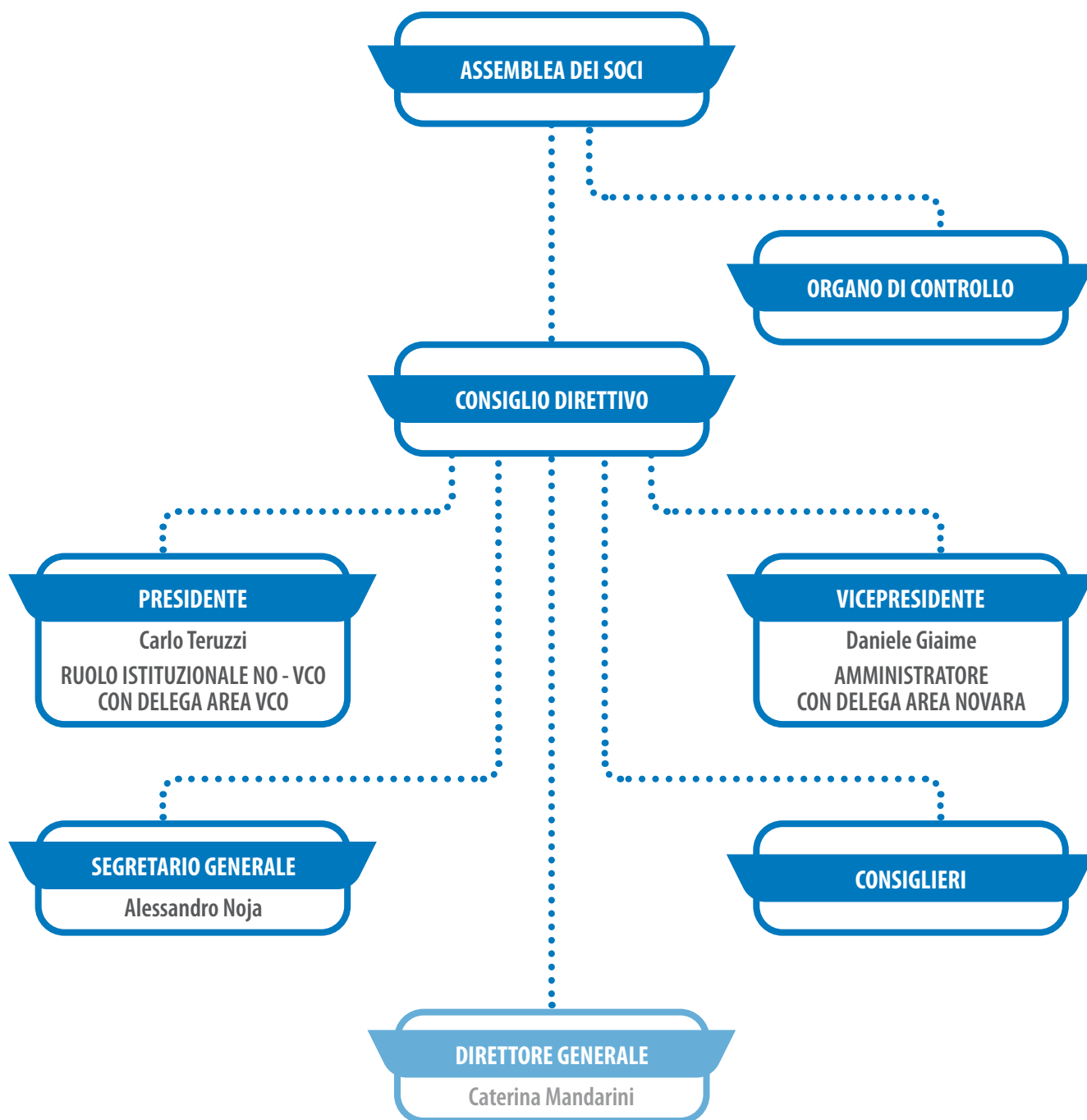
A partire dal presente Bilancio Sociale, al fine di ottenere una lettura uniforme di tutti i documenti, il CST ETS si impegna a esplicitare in maniera dettagliata gli utenti fruitori dei servizi, indicando le caratteristiche specifiche degli stessi (soci o non soci, qualifica giuridica, principio di rotazione tra ETS, confronto con gli ETS iscritti al RUNTS nel territorio).

Gli interlocutori del CST ETS (Stakeholder)

Interlocutori e stakeholder sono termini diversi per indicare i 'portatori d'interesse', cioè tutti i soggetti che, a diverso titolo, sono o possono essere interessati all'operato di un'organizzazione. Gli stakeholder possono essere interni o esterni.



Struttura di governo e amministrazione



Gli Organi Sociali

Assemblea

È l'organo sovrano e tra i suoi vari compiti:

- **Delibera su indirizzi e direttive generali del CST ETS**
- **Approva il Bilancio Preventivo e Consuntivo e il programma di attività di ogni esercizio**
- **Nomina il Consiglio Direttivo**
- **Nomina l'Organo di Controllo**
- **Approva i regolamenti interni**
- **Delibera sulle modifiche dello Statuto**

Possono far parte del CST ETS solo gli ETS aventi sede legale o operativa nelle province di riferimento (Novara o VCO). La base sociale al 31.12.2024 conta un totale di 194 ETS.

Il Consiglio Direttivo

Il 24 aprile 2024 l'Assemblea dei Soci (con 81 votanti) ha nominato il Consiglio Direttivo composto da dieci membri. Alla data di pubblicazione del presente documento il Consiglio Direttivo (in carica dal 2024 al 2027) è così composto:

PRESIDENTE:

Carlo Teruzzi

VICE PRESIDENTE:

Daniele Giaime

SEGRETARIO GENERALE:

Alessandro Noja

I CONSIGLIERI ELETTI DI NOVARA:

Giuseppina Gambaro

LILT (Novara)

Daniele Giaime

Oratorio e Circolo Pier Lombardo APS (Novara)

Alessandro Noja

Associazione Nexus (Novara)

Paolo Usellini

Piccoli Grandi Passi (Novara)

Sergio Vercelli

Compagni di Volo (Borgomanero)

I CONSIGLIERI ELETTI DEL VCO:

Romina Bravi

Non ti scordar di me (Baceno)

Paolo Micotti

Centro d'Ascolto Caritas OdV (Verbania)

Augusto Quaretta

Arca di Noè (Omegna)

Pier Luigi Reula

Associazione Nazionale Vigili del Fuoco VCO (Verbania)

Carlo Teruzzi

Dignitatis Personae (Domodossola)



Lo Statuto del CST ETS prevede che l'elezione del Presidente rispetti il principio di alternanza e di pari rappresentanza territoriale; per un mandato il Presidente viene eletto tra i consiglieri di una lista territoriale e per il mandato successivo tra i consiglieri dell'altra lista. Sempre in ossequio al principio di pari rappresentanza territoriale, il Vice Presidente viene eletto tra i consiglieri della lista diversa da quella del Presidente.

L'Organo di Controllo

L'Organo di Controllo **vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sui principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, contabile e sul suo concreto funzionamento** (art. 30 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.).

L'Organo di Controllo del CST ETS, obbligatorio secondo quanto previsto dall'art 61 del D.Lgs. 117/2017, si compone di tre membri.

Poiché il CST ETS è accreditato come CSV, ai fini di quanto previsto all'art. 61 comma 1 lettera k) del D. Lgs. 117/2017, l'OTC Piemonte e Valle d'Aosta ha il diritto di nominare uno dei tre componenti dell'Organo di Controllo, con funzioni di Presidente e con qualifica di revisore legale iscritto nell'apposito albo.

Gli altri due membri sono nominati dall'Assemblea e restano in carica per il mandato di tre anni (siamo nel triennio 2024 - 2027) così come previsto dal comma 4 all'art. 8 dello Statuto del CST ETS.

I componenti dell'Organo di controllo hanno diritto di assistere alle riunioni del Consiglio direttivo.

Il 24 aprile 2024 l'Assemblea dei Soci (con 81 votanti) ha nominato i due Revisori di propria competenza che resteranno in carica per tutta la durata del mandato.

I Membri dell'Organo di controllo sono:

Elisabetta Cremonini Presidente, nominata dall'OTC

Cosimo Forlenza e Paolo Peruzzo, eletti dall'Assemblea

Nel corso del 2024 l'Organo di Controllo si è riunito **quattro volte** per la verifica periodica dell'attività e delle scritture contabili, oltre a **due incontri appositi per la relazione sulla SAP e per il controllo del bilancio consuntivo e del bilancio sociale 2023**, con un tasso di partecipazione dei propri membri del 100%.

I membri nominati dall'Assemblea esercitano la funzione a titolo gratuito con una media di 18 ore di volontariato ciascuno.

Il Presidente dell'Organo di controllo riceve invece un compenso da parte dell'OTC Piemonte e Valle d'Aosta.

L'impegno volontario degli Organi Sociali

Tutte le cariche sociali (tranne quella del membro dell'Organo di Controllo nominato dall'OTC) sono ricoperte a titolo gratuito, fatto salvo il rimborso spese viaggio, vitto e alloggio per spostamenti effettuati in nome e per conto del CST ETS.

Le modalità e i massimali previsti per i rimborsi spese sono elencati nel [Regolamento Economico](#) del CST ETS, approvato dall'assemblea dei soci.

Nel corso del 2024 si sono svolte 2 assemblee, entrambe ordinarie:

- **aprile 2024:** assemblea ordinaria, in presenza, a Domodossola.
Presenti 28 soci portatori di 53 deleghe, per un totale di 81 votanti, equivalenti al 42% dei soci totali.
- **novembre 2024:** assemblea ordinaria su piattaforma Zoom.
Presenti 28 soci portatori di 12 deleghe, per un totale di 40 votanti, equivalenti al 21% dei soci totali.

I soci hanno partecipato in maniera più rappresentativa alle assemblee convocate dal CST ETS nel 2024, rispetto all'anno precedente.

Si sono svolte inoltre:

- **8 sedute del Consiglio Direttivo** (2 sedute in presenza, 6 su piattaforma Zoom) con la partecipazione media di 9 consiglieri
- **9 riunioni dell'Ufficio di Presidenza** (4 in presenza e 5 su piattaforma Zoom) con 2 consiglieri interessati sempre presenti (Presidente e Vice Presidente, con la partecipazione del Direttore).

A queste ore di volontariato va aggiunto il tempo investito dal Presidente, dal Vice Presidente o altro Consigliere delegato durante eventi pubblici che richiedevano la presenza istituzione del CST ETS.

LE ORE DI IMPEGNO DEGLI ORGANI SOCIALI:

IMPEGNO DEI SOCI: 162 ore

IMPEGNO DEI CONSIGLIERI: 144 ore

IMPEGNO ISTITUZIONALE E PARTECIPAZIONE SU INVITO A EVENTI DEGLI ETS: 650 ore

IMPEGNO CSVNET: 48 ore

IMPEGNO CSVNET PIEMONTE: 25 ore



Persone che operano per l'ente

Struttura organizzativa e risorse umane

L'operatività del CST ETS nel 2024 è stata garantita da uno staff composto da 10 operatori (7 full time e 3 part time), di questi 9 sono donne.

Il CCNL di riferimento è il contratto UNEBA. Sono presenti 1 quadro, 1 primo livello, 4 secondi livelli e 4 terzi livelli.

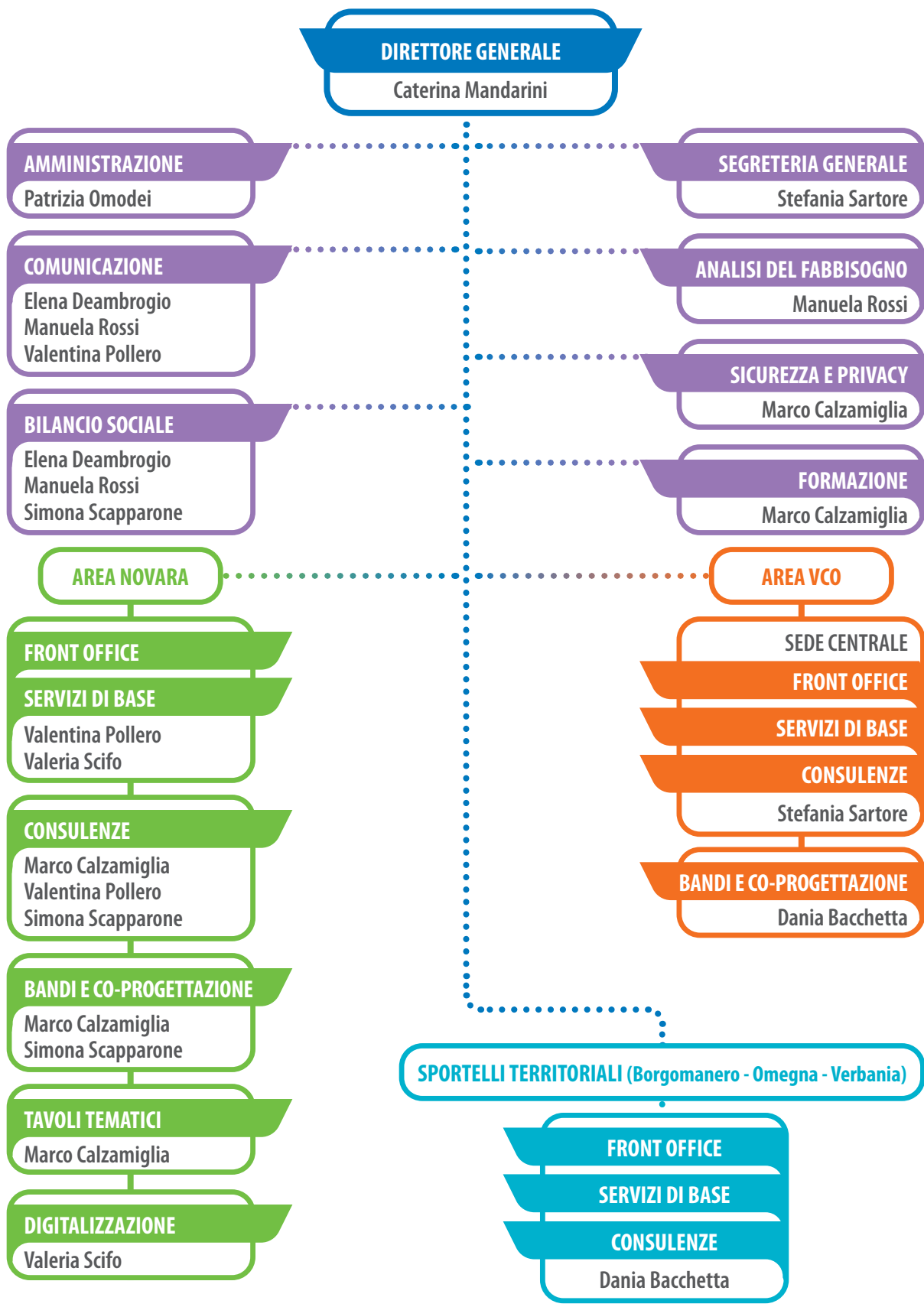
A partire dal 2023, i dipendenti hanno potuto usufruire del welfare aziendale pari a 250€ annui, come sancito dal contratto integrativo collettivo regionale di lavoro Uneba per il Piemonte. Si continua poi il percorso di interlocuzione con il Sindacato per la firma dell'accordo annuale, al fine di detassare il premio di risultato di 450€, la cui erogazione è prevista dal medesimo contratto integrativo, entro il mese di marzo di ogni anno.

L'età media degli operatori del CST ETS è di 44 anni e 5 operatori su 10 sono laureati.

Ci sono inoltre 7 consulenti esterni, ad integrazione del personale in servizio, che svolgono attività nei seguenti ambiti: lavoro ed elaborazione paghe/contributi, redazione del bilancio, RSPP, medicina del lavoro e comunicazione.

La scelta dei consulenti e dei fornitori esterni avviene in osservanza delle disposizioni contenute nel [Regolamento Economico](#) che definisce l'iter procedurale per il conferimento degli incarichi.





Formazione degli operatori del CST ETS Novara VCO

Il CST ETS ha sempre cercato di favorire il processo di formazione dei suoi operatori, sia proponendo dei percorsi formativi che potrebbero servire a meglio qualificare professionalmente l'attività degli operatori, sia accogliendo, ove possibile, le singole istanze di formazione che arrivano dagli stessi, qualora desiderino specializzarsi o approfondire alcune tematiche specifiche relative alle loro mansioni e attività. Nel 2024 tutti gli operatori hanno partecipato ad almeno un momento formativo, realizzato da soggetti esterni al CST ETS.

Particolarmente significativa la partecipazione a corsi organizzati da CSVnet Piemonte e CSVnet.

CORSI DI FORMAZIONE SEGUITI: 24

ORE TOTALI DI FORMAZIONE INTERNA: 95

Titolo corso	Organizzatore	Mese	Formati	Durata
Dimensioni, articolazioni e dinamiche evolutive del terzo settore e delle imprese sociali	Unioncamere	gennaio	4	2
L'iscrizione al RUNTS e al Registro delle Imprese: soggetti e procedure, con particolare riferimento al ruolo di reti, CSV e notai	Unioncamere	gennaio	4	3
Contrasto a hate speech e uso consapevole dei social network	Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti	gennaio	1	10
Hate speech: l'odio corre sui social	Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti	gennaio	1	10
La piattaforma informatica e il raccordo tra RUNTS e RI: novità e prospettive	Unioncamere	febbraio	4	2
Disciplina e prassi dell'amministrazione condivisa	Unioncamere	febbraio	4	2
Il quadro fiscale in evoluzione e le vicende dell'autorizzazione europea	Unioncamere	febbraio	4	2
Intelligenza artificiale e giornalismo: tra opportunità e nuove problematiche	Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti	febbraio	1	10

Strumenti di promozione e sviluppo di ETS e imprese sociali (donazioni agevolate, social bonus, titoli di solidarietà, 5 per mille, ecc.)	Unioncamere	febbraio	4	4
Impostazione Frontend del CST	CSVnet	febbraio	2	2
La rendicontazione del 5 per mille	CSVnet Piemonte ETS	febbraio	2	2
I CSV e la rendicontazione dell'attività 2023	CSVnet	marzo	2	2
Buone nuove. L'informazione tra sensazionalismo e l'informazione autentica dell'esperienza del non profit	Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti	marzo	1	2
Costruire un brand riconoscibile e amato? Nel Terzo Settore si può	Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti	marzo	1	2
La valutazione dell'impatto dell'attività di un ETS	Confini online	aprile	1	3
Verif!co. Applicativo per la gestione di un ETS	CSVnet	maggio	1	5
Primo Soccorso	CST ETS Novara VCO	maggio	6	4
La SAP (stato avanzamento lavori) e il Gestionale dei CSV	CSVnet	giugno	2	1,5
Fake news e fact checking: una nuova sfida per i giornalisti	Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti	Agosto	1	10
Fondamenti e strumenti del giornalismo in mobilità	Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti	Agosto	1	10
Disposizioni in materia di politiche sociali e di enti del Terzo settore: la Legge 104/2024 e le modifiche al Codice del Terzo Settore	CST ETS Novara VCO	settembre	8	1,5
Il gestionale dei CSV e la programmazione del 2025	CSVnet	settembre	2	2
La 'rivoluzione' dell'IVA nel terzo settore	CSVnet Piemonte ETS	ottobre	3	1,5
L'amministrazione condivisa	CSVnet Piemonte ETS	dicembre	3	2,5

Obiettivi e attività

I servizi vengono erogati a tutti gli ETS accreditati delle due province, senza distinzione tra enti associati ed enti non associati.

Per accreditarsi al CST ETS è necessario essere iscritti al RUNTS e fare richiesta scritta, a firma del Legale Rappresentante dell'ETS, allegando la relativa modulistica.

Essere accreditati al CST ETS significa poter usufruire di tutti i servizi previsti dalla Carta dei Servizi.

Alcune categorie di servizi sono erogabili anche a ETS non accreditati e persone.

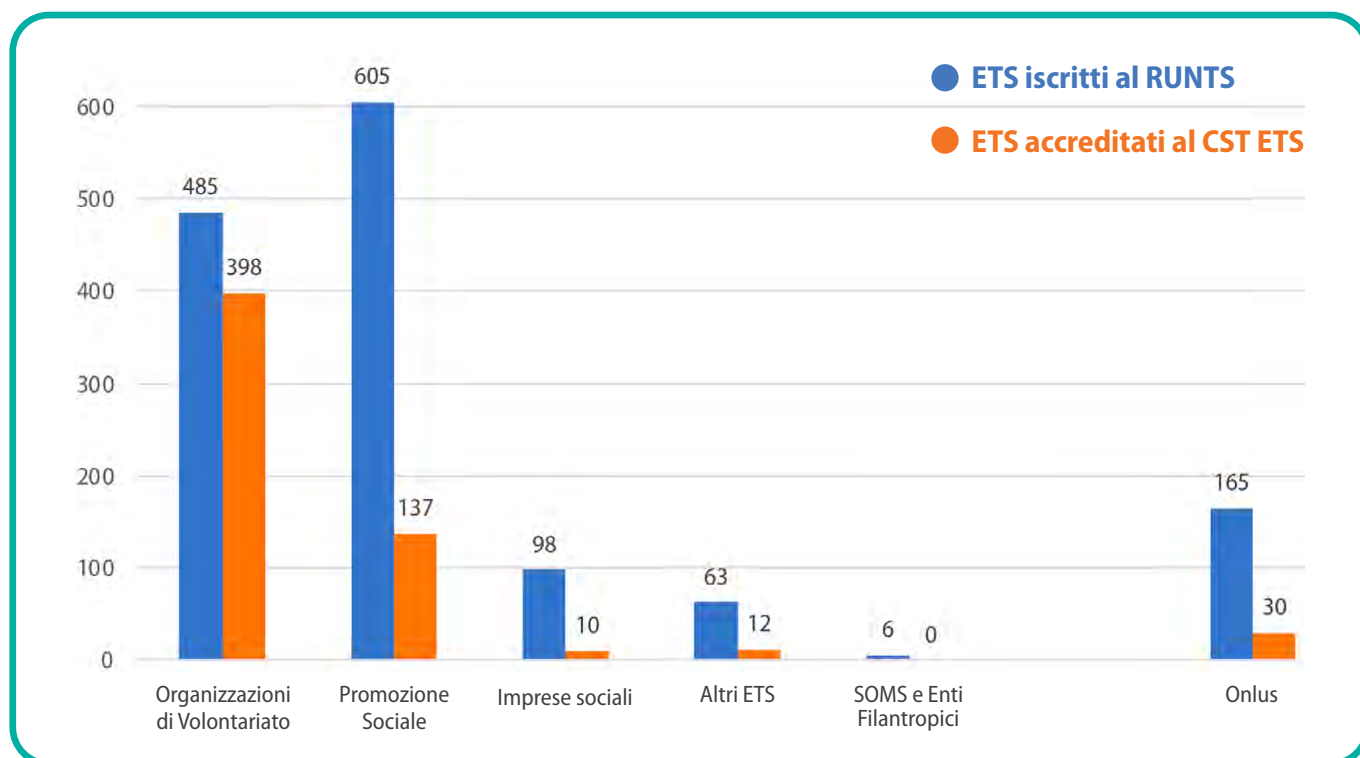
ETS ISCRITTI AL RUNTS AL 31.12.2024: 1257 (1080 nel 2023)

ONLUS ISCRITTE ALL'ANAGRAFE DELLE ONLUS AL 31.12.2024: 139 (151 nel 2023)

ETS ACCREDITATI AL 31.12.2024: 587 (535 nel 2023)

ENTI SERVITI AL 31.12.2024: 539 (dei quali 158 ETS SOCI del CST ETS)

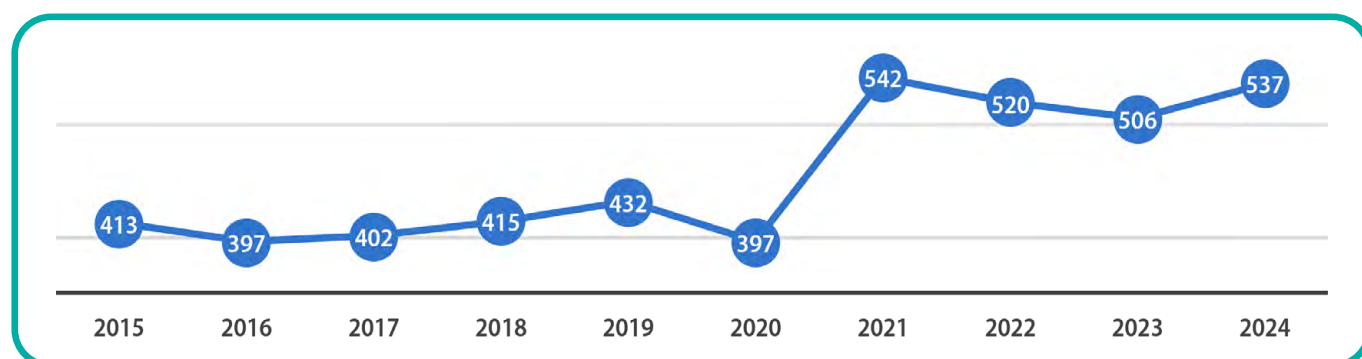
ETS ACCREDITATI AL CST ETS SUL TOTALE DEGLI ISCRITTI AL RUNTS



Il CST ETS offre accompagnamento anche alle persone che vogliono costituire un ETS, fornisce consulenze qualificate, a partire dalla fase di redazione dell'atto costitutivo, fino alla pratica di iscrizione al RUNTS.

Alla data del 31.12.2024 risultano essere 539 i soggetti serviti, di questi 452 accreditati al CST ETS tra ODV (304), APS (114), Imprese Sociali (7), Enti Filantropici (2), altri ETS (16) e Onlus (23). 35 sono gli ETS iscritti al RUNTS, ma non accreditati al CST ETS, che hanno usufruito di alcune tipologie di servizio aperte a tutti (come, ad esempio, momenti informativi relativi all'aggiornamento normativo).

ANDAMENTO DEGLI ENTI SERVITI



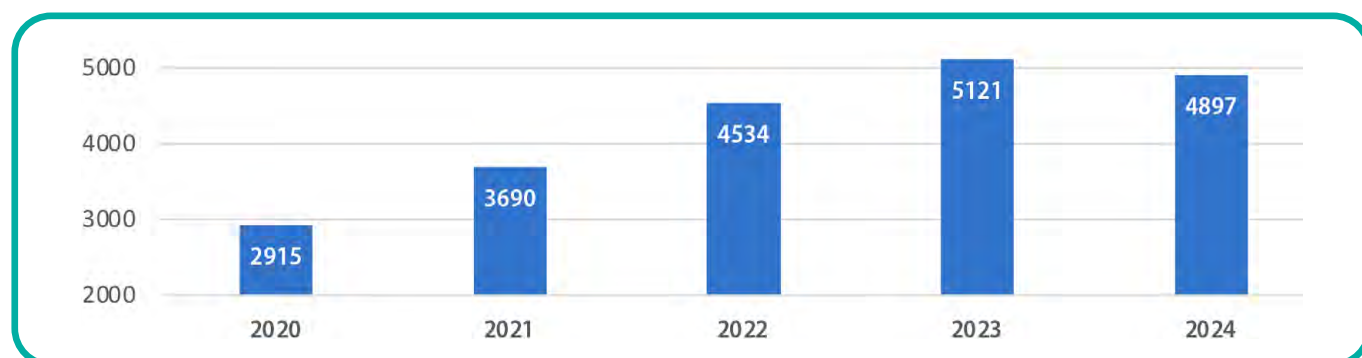
È stato servito dal CST ETS il 41% degli ETS esistenti sulle province di competenza.

I servizi erogati

Il CST ETS opera con l'obiettivo di sostenere e qualificare l'attività di volontariato, come previsto dal D.Lgs. 117/2017.

I NUMERI DEI SERVIZI EROGATI: 4897 servizi

ANDAMENTO DEI SERVIZI EROGATI



La leggera flessione dei servizi nel 2024, rispetto al 2023, è dovuta ad una contrazione del fondo FUN a cui il CST ETS, in via prudenziale, ha deciso di rispondere limitando l'erogazione dei servizi (con risorse esterne), a partire dal mese di settembre. D'altra parte, nel 2023, i numeri sono così elevati poiché, in quel momento, erano ancora in atto gli accompagnamenti a tutti gli ETS legati al perfezionamento degli adempimenti relativi al RUNTS e dovuti alla traslazione dai pregressi registri ODV e APS.



CSVnet Piemonte ETS

Il 6 dicembre 2022, presso la sede di Volontariato Torino ETS, è stata costituita l'associazione CSVnet Piemonte. La Confederazione regionale nasce dall'esperienza dei cinque Centri di Servizio per il Volontariato che operano, da oltre venti anni, sui territori di Torino, Cuneo, Alessandria, Asti, Biella, Vercelli, Novara e VCO.

I CSV hanno deciso di unire le forze, strutturando ulteriormente il livello della propria preesistente collaborazione, al fine di creare una nuova realtà associativa, in grado di mettere a sistema le competenze dei singoli Centri.

Dal 2023 CSVnet Piemonte diventa ETS, iscrivendosi al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - RUNTS e viene riconosciuto come Confederazione da CSVnet, di cui è articolazione regionale e di cui condivide principi ispiratori e la visione dei Centri di Servizio, come agenzie di sviluppo del volontariato sui territori.

CSVnet Piemonte ETS si prefigge il compito di qualificare e sostenere le attività dei soci, nell'interesse degli Enti del Terzo Settore e dei volontari. Inoltre, il Coordinamento garantisce un'interlocuzione unitaria dei CSV con ogni altro soggetto di livello regionale, favorendo la conoscenza dell'operato dei CSV del Piemonte tra l'opinione pubblica e gli interlocutori istituzionali, a livello regionale. Così, grazie a CSVnet Piemonte ETS si garantiscono servizi di promozione del volontariato tra gli Enti di Terzo Settore a carattere regionale, tramite una programmazione integrata e coordinata.

Prosegue anche per il 2024 il mandato di CST ETS, attribuito da CSVnet Piemonte, sulle azioni di comunicazione della confederazione. I compiti assegnati sono la gestione del sito web www.csvnetpiemonte.org, l'impostazione della comunicazione ufficiale e di quella verso gli stakeholder. Inoltre, il CST ETS, nel 2024, ha ricevuto l'ulteriore mandato relativo alla realizzazione del primo Report Sociale di CSVnet Piemonte.

I gruppi di lavoro

Gruppo comunicazione: composto dagli addetti alla comunicazione dei singoli CSV. Si riunisce periodicamente per realizzare attività volte a promuovere il volontariato a livello regionale. Produce a cadenza mensile una newsletter che divulga buone prassi degli ETS sui singoli territori, nel corso del 2024 ha realizzato una campagna regionale di promozione sul 5xmille.

Gruppo consulenti: composto dagli operatori dei singoli CSV che si occupano di fornire consulenze agli ETS, in particolar modo su tematiche legate al Dlgs 117/2017 e ss.mm.ii. e al rapporto tra ETS e RUNTS. Si riunisce periodicamente per confrontarsi su aggiornamenti ed interpretazioni relative alla normativa e affrontare casi studio particolari. Propone incontri di approfondimento su tematiche di interesse per gli ETS.

Gruppo formazione: composto dagli operatori dei singoli CSV che si occupano di formazione. Ha l'obiettivo di organizzare percorsi formativi, con ricaduta regionale, al fine di ottimizzare, attraverso processi di economie di scala, le risorse dei CSV piemontesi.

Gruppo bilancio sociale: composto dagli operatori che, nei singoli CSV, si occupano del Bilancio Sociale. Ha l'obiettivo di contribuire alla produzione del [Report Sociale](#) di CSVnet Piemonte ETS che offre una lettura d'insieme aggregata dell'attività della Confederazione e dei CSV piemontesi.

Gruppo amministrazione: composto dagli operatori che, nei singoli CSV, si occupano di amministrazione.

Gruppo direttori: composto dai Direttori dei 5 CSV. Svolge attività di confronto su problematiche comuni e di condivisione di buone prassi. Progetta e programma le iniziative comuni, ne dà attuazione nei rispettivi Centri, interfacciandosi con gli altri gruppi di lavoro, valuta bandi, progetti ed iniziative che possano sviluppare ulteriormente l'attività, sia della Confederazione, sia dei singoli CSV intesi come agenzie di sviluppo del territorio.

Gruppo gestionale: costituito per realizzare il portale regionale, strumento online per l'erogazione ed il monitoraggio dei servizi realizzati congiuntamente, e per rendere omogenea la modalità di erogazione dei servizi dei singoli CSV.

L'attivazione del gruppo è stata funzionale alla realizzazione del portale, è stato dunque costituito a inizio 2024 e successivamente sciolto a fine dello stesso anno, dopo aver svolto il proprio mandato.

Impegno operatori del CST ETS all'interno di CSVnet Piemonte ETS:

8 operatori impegnati in attività di CSVnet Piemonte ETS

78 ore impiegate

45 incontri così suddivisi:

- **GRUPPO DIRETTORI:** 7 incontri
- **GRUPPO COMUNICAZIONE:** 8 incontri
- **GRUPPO CONSULENZA:** 9 incontri
- **GRUPPO FORMAZIONE:** 7 incontri
- **GRUPPO CONGIUNTO FORMAZIONE - CONSULENZA:** 1 incontro
- **GRUPPO BILANCIO SOCIALE:** 8 incontri
- **GRUPPO AMMINISTRAZIONE:** 2 incontri





**PROMOZIONE,
ORIENTAMENTO
E ANIMAZIONE**



PROMOZIONE, ORIENTAMENTO E ANIMAZIONE

Si sono realizzate attività ed erogati servizi finalizzati a dare visibilità ai valori del volontariato e all'impatto sociale dell'azione volontaria, all'interno delle comunità locali; a promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva, in particolare tra i giovani e nelle scuole, istituti di istruzione, di formazione ed università, utilizzando strumenti per facilitare e favorire l'incontro tra ETS e cittadini interessati a svolgere attività di volontariato, nonché enti di natura pubblica e privata, interessati a promuovere il volontariato.

Le attività poste in essere per la crescita della cultura della solidarietà sono ispirate ai valori del volontariato, quali la gratuità e il dono di sé, la fiducia e la reciprocità, la passione e lo spirito di iniziativa, l'attenzione per l'altro e la responsabilità e partono dalla consapevolezza che il volontariato rappresenti una grande opportunità per la nostra società. Persone che gratuitamente dedicano tempo, risorse e talento per la costruzione di un bene che sia comune e accessibile a tutti, soggetti che agiscono in favore di una costruzione di un futuro migliore, dando il messaggio che sia realizzabile, con impegno e dedizione, a partire da ciascuno di noi.

ORIENTAMENTO AL VOLONTARIATO

La Bacheca del volontariato

Nel perseguire il mandato teso alla promozione e orientamento al volontariato, e in supporto ai bisogni espressi dagli ETS, a partire dal 2022, abbiamo realizzato la Bacheca del volontariato. Si tratta di un'iniziativa a carattere continuativo, proseguita anche nel corso di tutto il 2024.

Si tratta di una sezione apposita, realizzata sul nostro sito, interamente dedicata a favorire l'incontro tra le associazioni che ricercano volontari e persone che desiderano trovare una realtà dove poter fornire il proprio contributo. All'interno di tale sezione gli ETS trovano un modulo da compilare, per richiedere la pubblicazione del proprio annuncio, mentre i cittadini che desiderano svolgere attività di volontariato, ne trovano uno per inviare la loro candidatura.

All'interno della bacheca vi sono gli annunci di ricerca volontari degli ETS che riportano le esigenze raccolte dal nostro staff, dove l'aspirante volontario trova tutte le informazioni: dalla mission alle attività che svolge l'ETS, le mansioni che dovrà svolgere, i requisiti particolari che deve avere, ove richiesti, il coinvolgimento in termini di tempo, quando e dove dovrà svolgere le attività di volontariato proposte. La Bacheca è in continuo aggiornamento, al 31.12.2024 contava 59 annunci relativi a diversi ambiti di intervento: socio assistenziale, mondo della disabilità, tutela dell'ambiente, promozione della cultura, supporto ai malati, educazione, protezione civile, famiglia, povertà, cooperazione internazionale tutela dei diritti e molto altro ancora.

La Bacheca offre uno spazio di promozione e ricerca volontari per gli ETS e un ampio ventaglio di possibilità ai cittadini interessati al sociale. La consultazione degli annunci degli ETS da parte del privato è possibile grazie ad una sezione dedicata sul sito internet www.ciesseti.eu.

Al 31.12.2024 sono 66 le adesioni di persone interessate a svolgere attività di volontariato, un risultato importante che indica l'interesse per l'iniziativa proposta dal CST ETS.

Due operatrici del CST ETS provvedono a contattare ogni singolo aspirante volontario, con l'intenzione di valutare insieme a lui, attitudini e interessi, al fine di trovare l'ambito di riferimento più idoneo al candidato e indirizzarlo verso l'associazione e il progetto più adatto.

IL VOLONTARIATO AZIENDALE

Nel corso del 2024 il CST ETS è stato contattato, per il secondo anno consecutivo, da 'Versace Group', al fine di collaborare sul tema del 'Volontariato Aziendale'.

L'azienda, presente sul territorio di Novara, prosegue nella proposta atta a incentivare il volontariato aziendale e a sensibilizzare in merito al tema della solidarietà sociale i propri dipendenti, attraverso azioni concrete. Vengono regalate ai lavoratori 8 ore retribuite, per permettere ai dipendenti di svolgere un'esperienza di volontariato.

Il CST ETS ha collaborato alla costruzione di un elenco di nominativi relativi ad associazioni della provincia di Novara con progetti idonei ad accogliere i dipendenti di Versace, anche per brevi esperienze di volontariato.

ETS COINVOLTI: 12

PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA SOLIDARIETÀ PRESSO I GIOVANI

Il 2024 è stato un anno fruttuoso e proficuo in termini di contatti con le scuole su entrambe le province e costruzione di reti formalizzate.

Sono state siglate tre convenzioni:

- con il Forum Interregionale permanente del Volontariato Piemonte - Valle d'Aosta, in merito alla realizzazione di percorsi formativi alternativi alle sanzioni disciplinari;
- con l'Istituto di Istruzione Superiore 'Pier Luigi Nervi' di Novara, per avvicinare il mondo dei giovani a quello della solidarietà sociale, favorendo la crescita delle esperienze di volontariato e rinforzando le motivazioni personali dei ragazzi coinvolti, puntando a far conoscere le realtà del disagio sociale, nelle sue diverse forme, ed educare le giovani generazioni alla corresponsabilità nella costruzione e nello sviluppo della comunità locale. Tale convenzione rappresenta il rinnovo dell'impegno già stipulato per l'anno scolastico 2023 - 2024
- con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte (Ambito territoriale di Novara), la Provincia di Novara, il Comune di Novara, la Diocesi di Novara per la realizzazione di attività di promozione del volontariato, della cultura della solidarietà e dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado.

Percorsi alternativi alle sanzioni disciplinari

Il CST ETS, in collaborazione con il Forum del Terzo Settore e con alcuni Istituti superiori, ha coadiuvato le scuole del VCO ad individuare ETS disponibili ad accogliere studenti, nei confronti dei quali sono stati presi provvedimenti disciplinari. Gli ETS coinvolti, in collaborazione con l'Istituto scolastico e lo stesso CST ETS, hanno proposto ai ragazzi progetti di attività da svolgersi presso gli stessi ETS, durante il periodo della sospensione.

Istituti coinvolti: Dalla Chiesa Spinelli di Omegna, Cavalieri e Ferrini Franzosini di Verbania e Maggia di Stresa.

ETS coinvolti con progetti di accoglienza: Pubblica Assistenza Croce Verde Gravellona Toce e Dintorni ODV, Società Di San Vincenzo De Paoli Consiglio Centrale Del Verbano Cusio Ossola e Novara ODV, Pro Senectute ODV ETS, Arca Di Noe', Sogit Ambulanze di Agrate Conturbia ODV, Emporio dei Legami, Gruppo di Volontariato Vincenziano S. Angela Merici Trobaso ODV, Auser Insieme Vb per Corsi Università del Ben-Essere APS Associazione per L'invecchiamento Attivo ETS, P.A. Squadra Nautica di Salvamento ODV ETS, Centro Di Aiuto Alla Vita ODV, Gruppo Volontari ANC di Arona ODV, Amici Del Cane ODV.

SCUOLE COINVOLTE: 3

ENTI INTERESSATI: 11

GIOVANI INSERITI: 22

ORE TOTALI DI ATTIVITÀ: 277

Incontri nelle Scuole

Nel corso del 2024 è stato organizzato dal CST ETS, in collaborazione con l'Istituto Superiore Dalla Chiesa Spinelli di Omegna, un incontro con le classi IV e V per una reale sensibilizzazione sui temi relativi a solidarietà e volontariato e al fine di promuovere l'ascolto di testimonianze di ragazzi che, a seguito di sospensioni, abbiano svolto volontariato presso Enti del Terzo Settore del territorio.

Altri ragazzi hanno poi raccontato la propria esperienza come 'peer' all'interno dell'Istituto.

Pubblica Assistenza Corpo Volontari del Soccorso Città di Omegna e Cusio ODV, AFA Associazione Familiari Alzheimer Vco ODV, Arca di Noè le ODV coinvolte che, dopo essersi presentate, hanno raccontato l'esperienza rappresentata dalla possibilità di accogliere questi ragazzi, una ricchezza per tutti i soggetti coinvolti.

Presenti all'incontro un centinaio di ragazzi accompagnati dai loro insegnanti.

Stages di Volontariato per Studenti

Proseguito l'accordo siglato per l'anno scolastico 2023 - 2024 e firmato il nuovo per l'anno successivo, con l'Istituto di Istruzione Superiore, 'Pier Luigi Nervi' di Novara.

L'attività di Stages di Volontariato per studenti si svolge per un minimo di 20 ore di servizio (attività strutturata di volontariato gratuita), all'interno di ETS accreditati presso il CST ETS.

Il ruolo del CST ETS è quello di accompagnare l'inserimento degli studenti che aderiscono al progetto, per il tramite degli insegnanti referenti, tra le realtà selezionate, sulla base di specifici criteri e a seguito dell'analisi dei progetti di impiego.

La Scuola ha a disposizione un catalogo, fornito dal CST ETS, in cui sono raccolti diversi progetti di impiego degli

ETS che hanno dato la disponibilità ad accogliere studenti, anche più di uno per ETS.

ETS COINVOLTI: 19



PROGETTI DI ACCOGLIENZA STILATI DAGLI ETS: 22

POSTI DISPONIBILI (potenziale di accoglienza da parte degli ETS): **130**

Nel corso del 2024 il CST ETS ha provveduto a svolgere un lavoro di matching tra studenti interessati e ETS, dando così il via alle esperienze di volontariato.

Il CST ETS punta da sempre sui giovani, al fine di cercare di avvicinare il mondo delle giovani generazioni a quello della solidarietà sociale, e di favorire la crescita della pratica del volontariato, rinforzando le motivazioni personali dei soggetti coinvolti.



ETS SEDE DI PROGETTO: 8

STUDENTI CHE HANNO FATTO ESPERIENZA DI STAGES: 20

ORE DI VOLONTARIATO SVOLTE: 400

ANIMAZIONE E COORDINAMENTO DI TAVOLI E RETI

Il CST ETS è stato promotore, insieme ad ASL NO, Comune di Novara e Università del Piemonte Orientale, del protocollo d'intesa triennale (settembre 2021 - agosto 2024) finalizzato a sostenere l'operatività del Tavolo Tematico Anziani e del Tavolo Tematico Disabilità e a garantire il funzionamento dello Spazio Fragilità, luogo di informazione e orientamento, rivolto a persone anziane o con disabilità e ai loro caregivers.

Da maggio 2022 anche l'Azienda Ospedaliero Universitaria Maggiore della Carità di Novara ha formalizzato la propria partecipazione al percorso di rete e la condivisione degli obiettivi dell'accordo, con deliberazione del Direttore Generale.

I promotori dell'accordo si sono posti, da tempo, l'obiettivo di promuovere e sostenere la domiciliarità delle persone anziane, o con disabilità, attraverso la definizione di una nuova cultura della governance dei servizi socio assistenziali e sanitari, che siano in grado di favorire la creazione e lo sviluppo di collaborazioni efficaci tra i diversi soggetti del territorio.

I Tavoli Tematici, attraverso il diretto coinvolgimento delle figure professionali di ciascun Ente pubblico e dei referenti degli ETS, rappresentano il principale luogo di riflessione e di confronto inter istituzionale, in tema di domiciliarità degli anziani fragili, promozione di una cultura dell'invecchiamento attivo, supporto alle persone con disabilità e promozione di una cultura dell'inclusione sulla città di Novara.

I Tavoli sono stati luoghi simbolo per l'azione della rete all'interno dei quali:

- **produrre conoscenze e approfondire problematiche**
- **coordinare enti, associazioni e azioni**
- **presidiare un metodo di lavoro innovativo**
- **tessere un legame tra attori sociali del territorio**
- **agire e progettare reti di prossimità**

Questo percorso si è concluso ad agosto 2024, al termine del quale si è messo in atto un percorso di valutazione della suddetta esperienza, alla presenza di tutti i partner.

Guidati da un consulente esterno, i soggetti che componevano la rete hanno valutato la possibilità di poter proseguire il lavoro svolto, attuando un'evoluzione metodologica significativa, attraverso il passaggio da Tavoli Tematici a Comunità di pratiche.

Il percorso prenderà il via e si svilupperà a partire dal 2025.

Tavolo Tematico Anziani

Ha costituito il luogo di incontro e confronto inter istituzionale, in tema di terza età e di promozione di una cultura dell'invecchiamento attivo, per la città di Novara. Hanno preso parte alle riunioni del Tavolo gli operatori delegati di: ASL NO, Azienda Ospedaliero Universitaria Maggiore della Carità, Comune di Novara, CST ETS, Fondazione Comunità Novarese Onlus, INPS Novara, Sindacato Pensionati Italiani SPI - CGIL, Università del Piemonte Orientale e numerosi volontari in rappresentanza di 12 ETS cittadini.

Il Tavolo Tematico ha svolto inoltre un'importante azione di osservazione e monitoraggio dei bisogni del territorio ed è stato in grado, all'occorrenza, di attivare le risorse necessarie a garantire una tempestiva risposta, diretta o indiretta alle istanze raccolte all'interno dello Spazio Fragilità.

Organizzazione

La conduzione dei lavori è stata affidata ad un operatore del CST ETS che ha svolto compiti relativi a segreteria organizzativa e coordinamento fra soggetti coinvolti e ad una professionista esterna, per quanto riguarda azioni di accompagnamento e tutoraggio.

Frequenza

Si sono svolti 6 incontri a cadenza mensile (nel periodo da gennaio a giugno).

Partecipazione

Al percorso hanno partecipato con continuità 18 enti.

La presenza agli incontri è stata in media di 19 persone.

Spazi e tempi

Le riunioni si sono svolte presso l'Università del Piemonte Orientale.

Ogni appuntamento ha avuto una durata di almeno 2 ore.

Tavolo Tematico Disabilità

Ha costituito il luogo di incontro e confronto inter istituzionale in tema di disabilità e di promozione di una cultura dell'inclusione per la città di Novara. Hanno preso parte al Tavolo operatori delegati di ASL NO, Azienda Ospedaliero Universitaria Maggiore della Carità, Centro Territoriale di Supporto, Comune di Novara, CST ETS, Fondazione Comunità Novarese Onlus, INAIL Novara, INPS Novara, Università del Piemonte Orientale e numerosi volontari in rappresentanza di 12 ETS cittadini.

Il Tavolo Tematico ha svolto inoltre un'importante funzione di osservatorio dei bisogni del territorio ed è stato in grado, all'occorrenza, di attivare le risorse necessarie a garantire una tempestiva risposta, diretta o indiretta, alle istanze raccolte all'interno dello Spazio Fragilità.

Organizzazione

La conduzione dei lavori è stata affidata ad un operatore del CST ETS che ha svolto compiti relativi a segreteria organizzativa e coordinamento fra soggetti coinvolti e ad una professionista esterna, per quanto riguarda azioni di accompagnamento e tutoraggio.

Frequenza

Si sono svolti 6 incontri a cadenza mensile (nel periodo da gennaio a giugno).

Partecipazione

Al percorso hanno partecipato con continuità 20 enti. La presenza agli incontri è stata in media di 15 persone.

Spazi e tempi

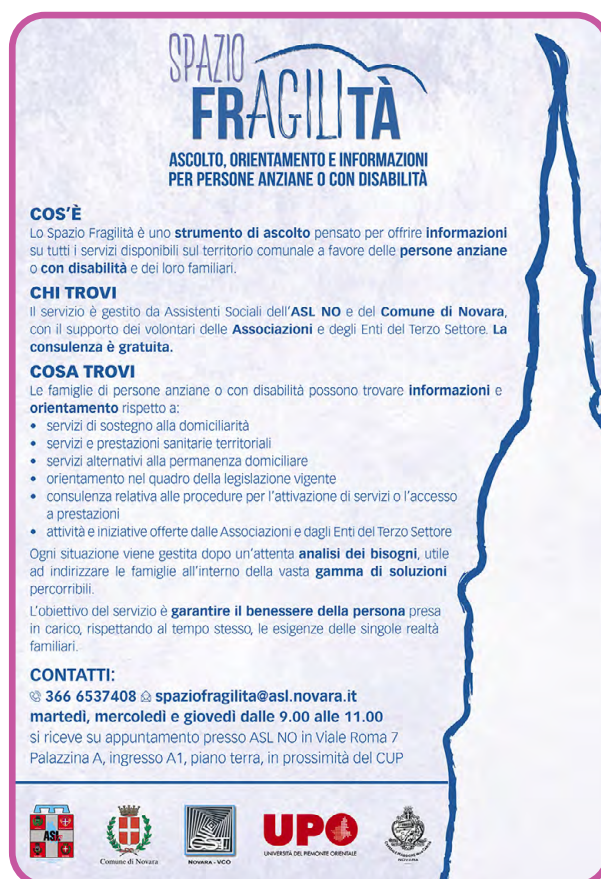
Le riunioni si sono svolte presso l'Università del Piemonte Orientale.

Ogni appuntamento ha avuto una durata di almeno 2 ore.

Lo Spazio Fragilità

Lo Spazio Fragilità è uno strumento di ascolto, frutto del percorso generativo dei Tavoli Tematici, gestito da Assistenti Sociali dell'ASL NO e del Comune di Novara, con il supporto dei volontari delle Associazioni e degli ETS novaresi, pensato per offrire gratuitamente informazioni e orientamento in merito a tutti i servizi disponibili sul territorio comunale, a favore delle persone anziane o con disabilità e dei loro familiari.

In particolare, lo Spazio Fragilità offre informazioni su servizi di sostegno alla domiciliarità, servizi e prestazioni sanitarie, servizi alternativi alla permanenza domiciliare, orientamento nel quadro della legislazione vigente, consulenza relativa alle procedure per l'attivazione di servizi o l'accesso a prestazioni, attività e iniziative promosse dalle Associazioni e da ETS e altri soggetti del territorio.



SPAZIO FRAGILITÀ
ASCOLTO, ORIENTAMENTO E INFORMAZIONI
PER PERSONE ANZIANE O CON DISABILITÀ

COS'È
Lo Spazio Fragilità è uno **strumento di ascolto** pensato per offrire **informazioni** su tutti i servizi disponibili sul territorio comunale a favore delle **persone anziane o con disabilità** e dei loro familiari.

CHI TROVI
Il servizio è gestito da Assistenti Sociali dell'**ASL NO** e del **Comune di Novara**, con il supporto dei volontari delle **Associazioni** e degli Enti del Terzo Settore. **La consulenza è gratuita.**

COSA TROVI
Le famiglie di persone anziane o con disabilità possono trovare **informazioni e orientamento** rispetto a:

- servizi di sostegno alla domiciliarità
- servizi e prestazioni sanitarie territoriali
- servizi alternativi alla permanenza domiciliare
- orientamento nel quadro della legislazione vigente
- consulenza relativa alle procedure per l'attivazione di servizi o l'accesso a prestazioni
- attività e iniziative offerte dalle Associazioni e dagli Enti del Terzo Settore

Ogni situazione viene gestita dopo un'attenta **analisi dei bisogni**, utile ad indirizzare le famiglie all'interno della vasta **gamma di soluzioni** percorribili.

L'obiettivo del servizio è **garantire il benessere della persona** presa in carico, rispettando al tempo stesso, le esigenze delle singole realtà familiari.

CONTATTI:
☎ 366 6537408 ✉ spaziofragilita@asl.novara.it
martedì, mercoledì e giovedì dalle 9.00 alle 11.00
si riceve su appuntamento presso ASL NO in Viale Roma 7
Palazzina A, ingresso A1, piano terra, in prossimità del CUP

ASL NO - Comune di Novara - NOVARA - VCO - UPO - UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

La Città Informa

'La città informa' rappresenta un ulteriore frutto del percorso generativo dei Tavoli. Progettata da un gruppo di lavoro composto da 8 soggetti (di cui 6 ETS) che ne ha curato redazione, stampa e diffusione, ha visto l'uscita di 4 pubblicazioni. Si tratta di un opuscolo informativo che raccoglie le numerose proposte di sostegno e di svago per la terza età.

Il processo di capillare ricerca e verifica delle informazioni è stato caratterizzato da un progressivo incremento del numero delle fonti e dei contenuti utilizzati per la redazione del prodotto. La divulgazione, via via sempre più crescente, è stata rilanciata attraverso la promozione dei contenuti proposti in formato digitale tramite siti e newsletter di ASL NO, Comune di Novara e CST ETS.

LA CITTÀ INFORMA ANNO 2023	Numero	Copie
Edizione gennaio 2024 - marzo 2024	1	800
Edizione aprile 2024 - giugno 2024	2	620
Edizione luglio 2024 - settembre 2024	3	710
Edizione ottobre 2024 - dicembre 2024	4	530
Tiratura complessiva in copie		2.660



Confronti



CONFRONTI

Ciclo di incontri sull'attualità ed il non profit.
La sussidiarietà a servizio del bene comune.

È continuato il sodalizio avviato durante il 2023 tra CST ETS, Rosmini International Campus, Fondazione per la Sussidiarietà e ilsussidiario.net. È stata dunque realizzata la seconda edizione di 'Confronti' che, attraverso un ciclo di incontri organizzati a Domodossola e a Novara, ha affrontato tematiche di attualità, con attenzione particolare al non profit.

'Confronti' ha come obiettivo offrire momenti di dibattito e di confronto su tematiche di attualità e di interesse sociale, avvalendosi di autorevoli personalità accademiche, politiche, economiche e valorizzando esperienze nazionali, insieme a buone pratiche locali.

L'iniziativa si è inserita nel contesto d'azione dei CSV, chiamati a divenire volani di crescita e coesione della comunità, ampliando così il tradizionale raggio d'azione dei Centri, trasformandoli da semplici erogatori di servizi agli ETS ad agenzie di sviluppo dei territori.

Gli incontri:

GIOVEDÌ 18 GENNAIO - DOMODOSSOLA

IL LAVORO PER L'UOMO

Come la bellezza nei luoghi di lavoro può suscitare benessere, innovazione e creatività.

Sono intervenuti:

Giorgio Vittadini, Presidente della Fondazione per la Sussidiarietà

Daniele Mencarelli, scrittore e autore del Libro "Tutto chiede salvezza" e dell'omonima serie Netflix

Esperienze nazionali e locali di realtà non profit per inserimento lavorativo soggetti svantaggiati (in particolare detenuti ed ex detenuti)

PUBBLICO PRESENTE: 60 persone

GIOVEDÌ 7 MARZO • NOVARA

BUONE NUOVE

L'informazione tra sensazionalismo e l'esperienza autentica del racconto del non profit

Sono intervenuti:

Giorgio Paolucci, scrittore, editorialista del quotidiano *Avvenire*, di cui è stato vicedirettore, nonché curatore di mostre su tematiche sociali e di attualità.

Elisabetta Soglio, Responsabile di 'Buone Notizie - L'Impresa del bene', il settimanale del *Corriere della Sera* che racconta le buone pratiche nel mondo del Terzo settore.

PUBBLICO PRESENTE: 70 persone

GIOVEDÌ 30 MAGGIO • NOVARA

EMERGENZA DENATALITÀ: QUALI PROSPETTIVE?

Un approfondimento sul calo della natalità e la crescente popolazione anziana, un trend preoccupante, che è stato analizzato con attenzione e che vede, anche nelle politiche sulla famiglia dei nostri giorni, un modo per tentare di invertire una tendenza ben consolidata.

Sono intervenuti:

Giorgio Vittadini, Presidente della Fondazione per la Sussidiarietà

Gian Carlo Blangiardo, già Presidente ISTAT e professore emerito di demografia all'Università Bicocca di Milano

PUBBLICO PRESENTE: 100 persone

Tutti gli incontri sono stati trasmessi in diretta streaming sul sito del quotidiano *IlSussidiario.net* (www.ilsussidiario.net), che gode di una platea di carattere nazionale.

Non sono purtroppo registrate le visualizzazioni effettive, poiché non è previsto il conteggio da parte del quotidiano.

La partecipazione del Rosmini International Campus, tra i partner, ha avuto l'intento di favorire un'azione di sensibilizzazione e di coinvolgimento verso i giovani, nonché di fornire agli educatori strumenti utili all'approfondimento di tematiche di interesse precipuo. Tutti gli appuntamenti sono stati accreditati alla piattaforma S.O.F.I.A. per il riconoscimento di crediti formativi per insegnanti.



Il Festival della Salute

Il CST ETS è stato partner dell'evento, promosso nell'ambito del Piano Locale della Prevenzione dell'ASL NO. Un momento di festa e condivisione organizzato sui comuni di Novara (28 settembre) e Briga Novarese (5 ottobre).

Il Festival è stato realizzato con la collaborazione di CST ETS, Università del Piemonte Orientale, dei Comuni di Novara, Borgomanero, Briga Novarese, Gargallo, Gozzano, Soriso e Pogno.

Il Festival ha voluto mettere in rete i diversi portatori di interesse che abbiano come obiettivo comune favorire uno stile di vita sano e attivo e una cultura della sicurezza nei diversi ambiti di vita, al fine di mettere nelle condizioni ogni individuo di promuovere e preservare la propria salute.

Concetto, quello di salute, inteso non solo come mera assenza di malattia fisica o mentale nell'individuo, ma anche come realizzazione di un tessuto sociale armonico, funzionale e inclusivo.

La progettazione e l'attuazione condivisa di iniziative, come il Festival della Salute, consente di informare la popolazione in merito a stili di vita salutari e far conoscere offerte di salute attive in ambito territoriale.

Durante tutta la durata del Festival sono stati promossi stand informativi al fine di far conoscere servizi e attività finalizzate alla prevenzione e promozione della salute oltre che punti informativi, ricreativi e sportivi rivolti a tutta la popolazione (dai bambini agli anziani).

SOGGETTI CHE SI SONO PRESENTATI ALLA CITTADINANZA ALLESTENDO UN PROPRIO SPAZIO ESPOSITIVO: 53

Di questi 22 gli ETS, i restanti sono Enti



Settimana del Sociale



Nel 2024 si è consolidata la collaborazione tra CST ETS e Confartigianato Imprese Piemonte Orientale in merito alla Settimana del Sociale. Giunta alla VI edizione, dall'11 al 16 novembre ha promosso una serie di eventi e incontri dedicati ai giovani, agli anziani e agli imprenditori sulle province di Novara, Vercelli e Verbano Cusio Ossola.

In questo contesto il CST ETS si è fatto promotore della cultura del mondo del volontariato, al fine di costruire occasio-

ni di confronto, conoscenza, crescita, fornire risposte e stimolare domande sul sociale dei territori coinvolti.

Gli appuntamenti a cura del CST ETS all'interno della settimana sono stati due:

MERCOLEDÌ 13 NOVEMBRE ORE 10.00 • VERBANIA • SEDE CONFARTIGIANATO

VOLONTARI INSIEME. INCONTRO CON IL CST

Scopriamo insieme al Centro Servizi del Territorio le possibilità di fare volontariato impegnandosi nelle diverse associazioni coordinate dal Centro

VENERDÌ 15 NOVEMBRE ORE 10.30 • NOVARA • SALA GENOCCHIO BIBLIOTECA CIVICA

VOLONTARIATO: RETE DI RELAZIONI, OCCASIONI, IMPEGNO E DIVERTIMENTO - EMPATIZZIAMO!

Grazie al CST scopriremo le tante possibilità di fare volontariato, impegnandosi nei diversi settori in cui operano le associazioni che si conoscono nel CST ETS

Gli incontri organizzati hanno fornito l'occasione per presentare la Bacheca del Volontariato e promuovere ulteriormente la sua proficua attività, in accordo con il tema della Settimana: favorire e incentivare legami per riscoprirsi comunità.

Ha rappresentato un'ulteriore occasione per diffondere, anche in questo contesto, il valore del volontariato attraverso la proiezione dei cortometraggi realizzati dalle associazioni grazie al bando del CST ETS 'Corti di solidarietà', le associazioni hanno partecipato in maniera diretta agli eventi per raccontarsi in prima persona.

Il Villaggio della Solidarietà di Novara

ALCUNI NUMERI:

CASSETTE ALLESTITE IN PIAZZA DUOMO: 12

GIORNI DI PERMANENZA IN PIAZZA DELLA REPUBBLICA (PIAZZA DUOMO): 20

ENTI DEL TERZO SETTORE COINVOLTI: 50

GIORNATE DI INTRATTENIMENTO MUSICA: 5

CLASSI DELL'ISTITUTO SACRO CUORE COINVOLTE IN ALCUNI MOMENTI MUSICALI: 15

LABORATORI ORGANIZZATI DAGLI ETS IN PIAZZA: 5

VOLONTARI COINVOLTI NEI TURNI DI PRESENZA DENTRO ALLE CASSETTE: 341

EURO RACCOLTI DALLE ASSOCIAZIONI PER I LORO PROGETTI/ATTIVITÀ: 39.600

EURO SPESI PER ORGANIZZARE L'EVENTO: 12.000

EURO RICEVUTI COME CONTRIBUTO DA SOSTENITORI (1.500€ FONDI PUBBLICI E 2.500€ FONDI PRIVATI) PER LA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO: 4.000

Dal 2022 nel cuore della città di Novara: Piazza Duomo. Durante l'ultima edizione, la ventisettesima, **cinquanta associazioni** si sono alternate, **dal 5 al 24 dicembre 2024**, per proporre, come sempre, uno shopping solidale ai novaresi. Inaugurare il Villaggio della Solidarietà nella Giornata Internazionale del Volontariato è stato un modo per rimarcare il riconoscimento del contributo inestimabile dei volontari nella trasformazione della società, dell'economia e dell'ambiente.

Le associazioni presenti in piazza su turni (settimanali o frazionati):

Ali di luce - Ohana Organizzazione di Volontariato - Associazione Malati Alzheimer Novara ODV (AMA) - S. Agabio Volontari Resilienti ODV (SAVORE) - Prisma Società Cooperativa Sociale Onlus - ALSP ODV - Carlo e Veronica Di Bernardo Soccorso ODV - Gruppo di Volontariato Vincenziano Parrocchia San Giuseppe (GVV) - Istanza Diritti Umani Piemonte, Liguria & Valle d'Aosta APS (PLVDA) - Associazione Italiana Sclerosi Multipla APS ETS (AISM) - Nuova Associazione Volontari Casa di Giorno per Anziani Don Aldo Mercoli ODV - I Fontanili di Pernate ODV - A.Ge.D.O. Novara ODV Associazione di Genitori, Parenti e Amici di Persone LGBT+ (AGEDO) - Associazione Re Biscottino di Novara - Associazione Psicologia Utile APS - Emergency ONG Onlus - Comitato Soldato Mari - Associazione Bruna Delsignore ODV - Associazione dei Club Alcologici Territoriali Novarese ODV (ACAT) - Spazio Ascolto PER ETS - Associazione Famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale Onlus di Novara (ANFFAS) - Circolo Le-

gambiente Il Pioppo Ovest-Ticino e Novarese APS - Associazione per la cultura Tibetana, Interstudio Lam Rim - Turi Kumwe - Ente Nazionale Protezione Animali ODV, Sezione di Novara (ENPA) - SerMais Società Civile Responsabile - Libera - Banco Alimentare del Piemonte - Associazione SOS Antiplagio - Associazione Nazionale City Angels Italia ODV - Ambulatorio di pronta accoglienza Centro Città Novara ODV - Fondazione Lucrezia Tangorra Onlus - OrientaMente ETS APS - Comunità di Sant'Egidio Piemonte ODV - Casa Alessia ODV - Associazione Piccoli Grandi Passi ODV - Lega Italiana per la lotta contro i Tumori, Sezione provinciale di Novara (LILT) - Cenovol Telefono Amico ODV - I Gatti del Borgo - Comunità Educativa Giovanile - Centro novarese di aiuto all'infanzia ODV - Associazione Parkinson Insubria Novara ODV - Fondazione Apri le braccia Onlus - Associazione Nazionale Alpini, Sezione di Novara - Associazione Novarese Amici del Gatto ODV (ANAG) - Croce Rossa Italiana Comitato locale di Novara.

Il Villaggio, grazie a preziose e molteplici collaborazioni, è stato anche palcoscenico per momenti di cultura della solidarietà.

In questi tre anni più che mai, con l'idea del 'Villaggio', abbiamo lavorato sull'intreccio, sui legami, andando oltre la rete, verso un sistema di collaborazioni essenziali senza le quali non saremmo riusciti a costruire una trama di eventi che si propone di 'fare cultura della solidarietà'. Non saremmo mai riusciti a cucire insieme tutto senza il prezioso aiuto di chi ha dimostrato di apprezzare l'importanza di mantenere una tradizione solidale al centro di Novara.

con il sostegno:



in collaborazione con:



Gli eventi collaterali e l'LAB' del Villaggio

Anche quest'anno abbiamo deciso di vivere la PIAZZA al 100% e abbiamo organizzato, con le nostre associazioni, tanti piccoli laboratori direttamente in piazza Duomo, durante i fine settimana. Per i più piccoli e non solo. Tutti gli eventi sono stati offerti alla cittadinanza in maniera gratuita e sono stati molto partecipati.

L'UFFICIO POSTALE DI BABBO NATALE: è stata realizzata una piccola postazione dedicata all'ufficio postale di Babbo Natale all'interno della quale i bambini della nostra città hanno potuto imbucare la loro letterina a Babbo Natale. Lo spazio nei week end è stato animato dalla ProLoco di Novara con Babbo Natale e la fatina del Natale.

Gli eventi collaterali:

SACRO CUORE CAROL SINGERS: i piccoli artisti della scuola Sacro Cuore di Novara si sono esibiti per noi, per tre pomeriggi, regalandoci una vera atmosfera natalizia.

CORO SCRICCIOLO: i cantori del Coro Scricciolo di Cameri si sono esibiti per la città, per un pomeriggio, regalandoci splendidi canti della tradizione natalizia e di quella alpina.

SPECIALE BAMBINI 8 DICEMBRE, LE SCATOLE DI NATALE: una giornata per la raccolta di regali per i bimbi meno fortunati della città grazie al progetto di Confcommercio 'Scatole di Natale Novara città' con la presenza di Babbo Natale e dei suoi Elfi. Il Villaggio di Natale è stato allestito grazie alla collaborazione con la Pro Loco di Novara. Sono state raccolte più di **50 scatole**.

LE MERENDE VESTITE A FESTA: a tutti i bambini che hanno partecipato ai laboratori è stata offerta una merenda confezionata per l'occasione dal bar Alci condividi il momento (sponsor del mercatino) e dal Banco Alimentare odv.

I LABORATORI DEL VILLAGGIO: abbiamo deciso di vivere la Piazza al 100% e abbiamo organizzato, con le nostre associazioni, diversi laboratori. Tutti gli eventi, gratuiti ed accessibili con prenotazione, sono stati condotti dalle associazioni insieme a uno o più membri del nostro staff. I laboratori hanno avuto una media di 20 partecipanti.

Elenco dei laboratori:

- **Una pallina per emozionarci.** Con la creazione di una pallina di Natale personalizzata | Cenovol Telefono Amico ODV
- **Alcol al volante: forse non sai che....** Un percorso sensoriale di simulazione degli effetti dell'alcol su riflessi e percezione | Associazione dei Club Alcolologici Territoriali Novarese ODV (ACAT)
- **Giochi di Carta.** Con la creazione di ghirlande, stelle, segnalibri e origami a tema natalizio utilizzando carta riciclata | Fondazione Lucrezia Tangorra Onlus
- **Assapora la mente: degustazione Mindfulness per il benessere cognitivo.** Un momento di calma per la cura dedicato alla cura della mente | Associazione Malati Alzheimer Novara ODV
- **Impara giocando: il mondo del soccorso prende vita per i piccoli eroi di domani!** | Carlo e Veronica Di Bernardo Soccorso ODV



Piazza della Solidarietà di Domodossola e Mercatini di Verbania e Omegna

In occasione dei Mercatini di Natale di Domodossola, che si sono tenuti sabato 14 e domenica 15 dicembre 2024, il CST ETS, in collaborazione con la Pro Loco di Domodossola, ha dedicato Piazza Fontana al volontariato realizzando la "Piazza della solidarietà", che è giunta alla terza edizione. Sono state 14 le associazioni del territorio che si sono alternate nella due giorni con i loro prodotti o con attività di promozione e sensibilizzazione, per invitare la cittadinanza a fare doni solidali o sostenere le associazioni, promuovendo così un'iniziativa di raccolta fondi a sostegno dei progetti che gli ETS realizzano sul territorio. La Piazza della Solidarietà ha proposto anche una ricca animazione con musica, canti della tradizione natalizia e golosi prodotti della tradizione con i Runditt offerti dall'Accademia dei Runditt di Malesco.

Il CST ETS ha inoltre supportato il mondo del volontariato ai mercatini organizzati in occasione di Santa Lucia a Suna domenica 15 dicembre 2024 sostenendo l'animazione con il dj set di RVL La Radio. Anche a Omegna il Natale ha avuto un sapore di solidarietà con le associazioni presenti sabato 14 e 21 dicembre 2024 in Piazza Beltrami e Piazza XXV Aprile, con il sostegno del CST ETS che ha offerto momenti di animazione.





Progetta con noi

Il CST ETS, per supportare gli ETS nell'organizzazione delle loro attività promozionali, ha attivato uno sportello di erogazione di servizi di promozione che ha raccolto le loro richieste, attingendo ad un set di servizi ideato per fornire sostegno alle attività e ai progetti dei volontari.

INIZIATIVE DI PROMOZIONE SOSTENUTE: 23

ODV SERVITE: 20

APS SERVITE: 4

SERVIZI EROGATI PER UN TOTALE DI: 33.000 €

CAMPAGNE ED EVENTI DI PROMOZIONE

Campagna 5 per mille CSVnet Piemonte

Il CST ETS ha collaborato alla realizzazione e diffusione della campagna 'Fai crescere il volontariato. Dona il 5 x mille', promossa dal Coordinamento dei 5 CSV piemontesi. Una campagna di comunicazione regionale di promozione e sensibilizzazione alla donazione del 5 x mille, rivolta alla cittadinanza. Un prato verde con un mare di fiori colorati e un piccolo innaffiatoio che, con qualche goccia d'acqua, si prende cura di un fiore, aiutandolo a crescere: questa l'immagine evocativa scelta per la campagna. Un messaggio semplice ma capace di trasmettere il valore, non solo qualitativo ma anche quantitativo, del volontariato in Piemonte e l'importanza che ha per esso il 5x1000. 'Fai crescere il Volontariato con il tuo 5x1000. Scegli una tra le oltre 4.000 Associazioni che in Piemonte si impegnano per il nostro territorio'.

4.000 Associazioni: un numero che, da solo, fa comprendere l'importanza del Terzo Settore, motore fondamentale di crescita sociale. L'entità e la distribuzione capillare sul territorio regionale ha spinto CSVnet Piemonte a voler promuovere questa campagna per ricordare l'importanza del 5x1000 per il volontariato e, soprattutto per ricordare come ognuno di noi, con un piccolo gesto, possa diventare protagonista della sua 'fioritura', decidendo anche di quale 'fiore' prendersi cura.

Il CST ETS ha promosso la campagna sui propri canali (sito, social, newsletter), con affissioni, spot social e TV e sostenendo la campagna con grafiche ad hoc realizzate per gli ETS che hanno deciso di aderire in maniera attiva alla campagna, veicolate sui social sotto forma di post e stories.

Sono stati poi distribuiti, presso alcune panetterie delle province di Novara e del VCO (10 Novara, 2 Verbania, 1 Omegna, 1 Domodossola, 1 Borgomanero) 15.000 sacchetti del pane appositamente realizzati con la grafica della campagna.

La campagna è stata poi ulteriormente diffusa in eventi quali la 'Festa dei popoli' che si è tenuta sabato 11 maggio a Borgomanero, durante la serata di presentazione dei Corti di solidarietà, svoltasi il 23 maggio, presso il Cinema Sociale di Omegna e all'interno del Villaggio della Solidarietà a dicembre.

CONSULENZA, ASSISTENZA QUALIFICATA E ACCOMPAGNAMENTO

CONSULENZA ASSISTENZA QUALIFICATA E ACCOMPAGNAMENTO

Sportello e percorsi di consulenza

Attraverso l'attività di consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento il CST ETS, con il proprio personale interno e con professionisti esterni, ha messo in campo tutta una serie di servizi finalizzati a rafforzare le competenze e tutele dei volontari, negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, della ricerca fondi, dell'accesso al credito, nonché strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari stessi.

Un'attività importante per rimanere a fianco degli ETS in questa fase di profondi e sostanziali cambiamenti legati alla riforma del Terzo Settore.

L'approccio strategico utilizzato per l'erogazione delle prestazioni consulenziali si fonda su una metodologia abilitante, che non si pone solo l'obiettivo di rimuovere i problemi attraverso un intervento esterno all'ETS, ma intende trasmettere agli ETS delle competenze, capacità e strumenti necessari, affinché gli stessi possano progressivamente farsi carico, in maniera diretta, delle proprie istanze ed acquisire una graduale autonomia nella gestione di problemi, nonché nella ricerca di nuove opportunità di crescita.

I servizi di consulenza, assistenza e accompagnamento sono stati assicurati offrendo agli ETS consulenti e tutor.

SPORTELLI DI CONSULENZA

CONSULENZE EROGATE: 797

ETS SERVITI: 330

ALTRE ASSOCIAZIONI SERVITE: 42

PERSONE SERVITE: 22

SPORTELLI DI CONSULENZA COLLETTIVI*

PERCORSI: 3

ETS SERVITI: 95

PERSONE SERVITE: 124

* argomenti trattati:

- dal rendiconto gestionale al rendiconto di cassa
- la legge 104/2024 e le modifiche al codice del Terzo Settore
- IVA e Terzo Settore

Appuntamenti di consulenza collettiva organizzati da CSVnet Piemonte ETS

LA RIVOLUZIONE DELL'IVA NEL TERZO SETTORE

ETS PARTECIPANTI PER LE PROVINCE DI NOVARA E VCO: 43

VOLONTARI PARTECIPANTI: 50



CSVnet
PIEMONTE ETS
confederazione regionale
dei centri di servizio per il volontariato

La "rivoluzione" dell'IVA nel terzo settore

**giovedì
10 ottobre
(17.30 - 19.00)**

RELATORI:
*Luigi Gastini
Melissa Lonetti*

**VERRANNO AFFRONTATI
I SEGUENTI TEMI:**

- Normativa IVA fino al 31/12/2024.
- Analisi della nuova normativa: problema dell'armonizzazione delle norme e allargamento della base imponibile.
- Le due strade possibili dal 01/01/2025: IVA ordinaria o Regime Forfettario. Chi può aderire e come.

Per info contattare il centro di servizio per il volontariato territoriale di riferimento:

- **CSV Asti e Alessandria: Centro Servizi Volontariato Asti Alessandria ETS**
tel: 0131 250389 - mail: al@csvastiallessandria.it
- **CSV Biella e Vercelli: Centro Territoriale per il Volontariato ETS**
tel: 015 8497377 - mail: info@centroterritorialevolontariato.org
- **CSV Cuneo: Società Solidale ETS**
tel: 0171 605660 - mail: consulenza@csvcuneo.it
- **CSV Novara e VCO: Centro Solidarietà e Sussidiarietà Servizi per il Territorio ETS**
tel: 0321 33393 - mail: servizi@ciesseti.eu
- **CSV Torino: Volontariato Torino ETS**
tel: 011 8138711 - mail: centroservizi@volontariato.torino.it

Per iscriversi clicca [qui](#) o inquadra il QRcode



APPUNTAMENTI ONLUS

ONLUS PARTECIPANTI PER LE PROVINCE DI NOVARA E VCO: 3

VOLONTARI PARTECIPANTI: 3



**CSVnet
PIEMONTE ETS**
confederazione regionale
dei centri di servizio per il volontariato

ONLUS e REGISTRO UNICO NAZIONALE del TERZO SETTORE

Desideri entrare nel Terzo Settore? Vuoi capire se puoi farlo ed entro quando devi prendere una decisione?

Gli incontri sono **gratuiti**, si terranno su piattaforma online e tratteranno diverse tematiche tra cui: **adeguamento statutario e tempistiche, aspetti fiscali, 5x1000, agevolazioni e obblighi, eventuale devoluzione del patrimonio.**

mercoledì 12.06.24 - dalle 17 alle 19 - RELATORI: *Enrico Bussolino, dott. Luigi Gastini*

mercoledì 10.07.24 - dalle 17 alle 19 - RELATORI: *Enrico Bussolino, dott. Federico Moine*

mercoledì 25.09.24 - dalle 18 alle 20 - RELATORI: *Enrico Bussolino, dott. Piero Cevala*

sabato 19.10.24 - dalle 10 alle 12 - RELATORI: *Enrico Bussolino, dott.ssa Melissa Lonetti*

mercoledì 13.11.24 - dalle 17 alle 19 - RELATORI: *Enrico Bussolino, dott. Paolo Rota*

Gli incontri trattano gli stessi argomenti ma si è voluto offrire un ventaglio di date più ampio per dare a tutti l'opportunità di partecipare secondo le proprie esigenze.

Per info contattare il centro di servizi per il volontariato territoriale di riferimento:

- **CSV Torino: Volontariato Torino ETS**
tel: 011 8138711 - mail: centroservizi@volontariato.torino.it
- **CSV Biella Vercelli: Centro Territoriale per il Volontariato ETS**
tel: 015 8497377 - mail: info@centroteritorialevolontariato.org
- **CSV Cuneo: Società Solidale ETS**
tel: 0171 605660 - mail: consulenza@csvcuneo.it
- **CSV Novara e VCO: Centro Solidarietà e Sussidiarietà Servizi per il Territorio ETS**
tel: 0321 33393 - mail: servizi@ciesseti.eu
- **CSV Asti e Alessandria: Centro Servizi Volontariato Asti Alessandria ETS**
tel: 0131 250389 - mail: al@csvastiallessandria.it

Per iscriversi clicca [qui](#) o inquadra il QRcode



FORMAZIONE

FORMAZIONE

L'attività di formazione del CST ETS ha avuto come finalità quella dello sviluppo di competenze dei volontari per offrire loro maggiori strumenti utili alla gestione e all'azione dell'ente a cui appartengono, oltre che per accrescere la loro efficacia nell'ambito del ruolo specifico che ricoprono nell'organizzazione.

Un ampio bagaglio formativo può permettere alle associazioni di aumentare il proprio grado di autonomia, la capacità di lavoro e di progettazione a fronte di un minore impiego di tempo e risorse; la presenza di ETS con volontari adeguatamente formati, inoltre, può garantire agli enti un ruolo maggiormente significativo nel loro ambito di intervento e, nel medio lungo termine, di ottenere una ricaduta positiva su tutta la comunità di riferimento.

Le attività formative poste in essere dal CST ETS sono volte alla promozione di una maggiore consapevolezza dell'identità e del ruolo del volontario e alla diffusione di maggiori competenze trasversali a fronte dei bisogni della propria organizzazione e della comunità di riferimento.

Nella programmazione dell'offerta formativa, il CST ETS, tiene conto anche delle indicazioni ottenute dagli ETS attraverso l'analisi dei fabbisogni periodicamente svolta.

I corsi organizzati dal CST ETS - Catalogo formativo



VOLONTARI
in
FORMAZIONE

CATALOGO FORMATIVO 2025

Titolo corso	Periodo	Sede	ore	I*	P*	ETS
La gestione dei libri sociali e gli obblighi assicurativi degli ETS	Primo Semestre	Webinar	2	62	50	47
La gestione dei libri sociali e gli obblighi assicurativi degli ETS	Primo Semestre	Webinar	2	70	54	48
Il rendiconto per cassa per gli ETS con entrate inferiori a 220.000€	Primo Semestre	Webinar	2	50	40	37
Il rendiconto per cassa per gli ETS con entrate inferiori a 220.000€	Primo Semestre	Webinar	2	52	40	40
La gestione della piattaforma RUNTS per il caricamento del bilancio	Primo Semestre	Webinar	2	46	36	36
La gestione della piattaforma RUNTS per il caricamento del bilancio	Primo Semestre	Webinar	2	40	34	33
Corso di formazione per addetti al servizio di prevenzione incendi	Primo Semestre	Borgomanero	4	26	24	15
Corso di formazione per addetti al primo soccorso aziendale	Primo Semestre	Borgomanero	12	20	19	9
Strategie e strumenti per una raccolta fondi efficace	Primo Semestre	Webinar	8	22	19	14
Peopleraising: come trovare volontari e tenerseli stretti	Primo Semestre	Webinar	4	18	15	15
Corso di formazione per addetti al servizio di prevenzione incendi	Secondo Semestre	Verbania	4	3	Annullato (non raggiunto il nr minimo di iscritti)	
Corso di formazione per addetti al primo soccorso aziendale	Secondo Semestre	Verbania	12	4	Annullato (non raggiunto il nr minimo di iscritti)	

*I: iscritti - *P: partecipanti

I NUMERI DELLA FORMAZIONE IN SINTESI:

CORSI ORGANIZZATI: 12

CORSI REALIZZATI: 10

CORSI NON ATTIVATI PER MANCANZA DI NUMERO MINIMO DI ISCRITTI: 2

IDENTIKIT DEL PARTECIPANTE AI CORSI

MASCHI: 139

FEMMINE: 178

19-29 ANNI: 8

30-54 ANNI: 79

55-64 ANNI: 86

OLTRE 65 ANNI: 144

Progetta con noi

Il CST ETS, per supportare gli ETS nell'organizzazione delle loro attività formative, ha attivato uno sportello di erogazione di servizi che raccoglie le loro richieste, attingendo ad un set di servizi composito per fornire sostegno alle attività e ai progetti dei volontari.

INIZIATIVE DI FORMAZIONE SOSTENUTE: 9

ODV SERVITE: 5

APS SERVITE: 4

SERVIZI EROGATI PER UN TOTALE DI: 12.152€

CSVnet Piemonte ETS

CORSI: 4

APPUNTAMENTI DI 2 ORE SU CONTRIBUTO 5 PER MILLE E RENDICONTAZIONE: 2

ETS PARTECIPANTI PER LE PROVINCE DI NOVARA E VCO: 62

VOLONTARI PARTECIPANTI: 70

AMMINISTRARE E GESTIRE UN'ODV (5 LEZIONI DI 2 ORE)

ETS PARTECIPANTI PER LE PROVINCE DI NOVARA E VCO: 39

VOLONTARI PARTECIPANTI: 45



Amministrare e gestire una ODV

giovedì

9 - 16 - 23 - 30 maggio

6 giugno (17.30 - 19.30)

DOCENTI:

Enrico Bussolino

Bianca Maxim

Paolo Rota

AMMINISTRARE E GESTIRE UN'APS (5 LEZIONI DI 2 ORE)

ETS PARTECIPANTI PER LE PROVINCE DI NOVARA E VCO: 22

VOLONTARI PARTECIPANTI: 27



CSVnet
PIEMONTE ETS

confederazione regionale
dei centri di servizio per il volontariato

Amministrare e gestire una APS

giovedì

1 - 8 - 15 - 22 - 29 ottobre

(17.30 - 19.30)

DOCENTI:

Enrico Bussolino

Bianca Maxim

Paolo Rota

VOLONTARI FORMATI (SENZA RIPETIZIONE): 317

ORE DI FORMAZIONE OFFERTA DAL CST ETS: 40

ORE DI FORMAZIONE OFFERTA DA CSVNET PIEMONTE ETS: 28

ETS RAGGIUNTI (SENZA RIPETIZIONE): 229

DI QUESTI:

- ODV: 154 • APS: 54 • ATRI ETS: 5 • ONLUS: 16
- SOCI: 77

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

In quest'area si trovano i servizi finalizzati a incrementare la qualità e la quantità di informazioni utili al volontariato, a supportare la promozione delle iniziative di volontariato.

STRUMENTI DI COMUNICAZIONE DEL CST ETS

NOTIZIE INVIATE TRAMITE NEWSLETTER: 508

NOTIZIE PUBBLICATE SUI CANALI SOCIAL DEL CST ETS: 460

NOTIZIE PUBBLICATE SUL SITO INTERNET DEL CST ETS: 501

CONFERENZE STAMPA/COMUNICATI STAMPA PER PROMUOVERE INIZIATIVE O ATTIVITÀ DEL CST ETS: 32

SERVIZI SINGOLI EROGATI AGLI ETS

SERVIZI DI COPISTERIA, RILEGATURA E PLASTIFICAZIONE: 976

SERVIZI DI STAMPA TIPOGRAFICA: 91

SERVIZI DI ELABORAZIONE GRAFICA DI MATERIALE PROMOZIONALE: 237

ATTIVITÀ DI UFFICIO STAMPA (COMUNICATI E CONFERENZE STAMPA): 29

SERVIZI DI REALIZZAZIONE O RESTYLING SITI DI ETS: 10

TOTALE SERVIZI EROGATI: 1.343



L'infinito dentro un bisogno

La trasmissione è uno spazio di informazione e di approfondimento sui temi legati al mondo dell'associazionismo e del Terzo Settore. Va in onda su Azzurra TV e Video Novara una volta a settimana, sia in forma di TG volontariato, con servizi di approfondimento dedicati alle realtà associative dei territori, rubriche di approfondimento economico e fiscale e un editoriale a cura del Presidente o del Direttore del Centro relativo a tematiche del sociale, oppure in versione 'Incontro' con interviste in studio di esponenti del Terzo Settore.

Durante il 2024 sono andate in onda 35 puntate e hanno visto coinvolte un totale di **45 associazioni**.



I settimanali della Diocesi

Il CST ETS e I Settimanali della Diocesi di Novara, dal 2021, hanno stilato una collaborazione per dare maggiori informazioni e diffusione al mondo del volontariato e alle tante attività e progetti promossi dalle associazioni dei nostri territori con 'La Pagina del Volontariato'. Uno spazio per dare voce e valore al volontariato, dedicato alle iniziative del CST ETS e degli ETS, in uscita ogni terzo venerdì del mese sulle 10 testate che fanno parte del gruppo SDN e che coprono le provincie di Novara, VCO e Vercelli.

Nel 2024 sono state pubblicate 11 'Pagine del volontariato' che hanno dato spazio a 9 associazioni del territorio, oltre alle notizie promosse dal CST ETS. Inoltre, agli ETS che ne hanno fatto richiesta, grazie all'accordo stipulato, è stato regalato l'abbonamento al settimanale in versione digitale, gli ETS sono stati 80.

Corti di solidarietà... ma non a corto di solidarietà

Dal 2017 il CST ETS collabora con il Festival Internazionale dei Cortometraggi Malescorto attraverso l'istituzione di una speciale sezione dedicata al Terzo Settore denominata 'Volontariato e Solidarietà' in cui gli ETS possono partecipare con la realizzazione di corti ispirati al tema del bene comune e della solidarietà. Questa collaborazione, a seguito di alcune riflessioni sorte dalla scarsa partecipazione degli ETS al Festival, ha cambiato volto nel 2022, con la promozione del Bando di Idee 'Corti di solidarietà', rivolto agli ETS accreditati al CST ETS, con la finalità di promuovere e valorizzare il Terzo Settore attraverso il linguaggio audiovisivo e accompagnare le associazioni nella realizzazione di cortometraggi centrati sul tema del volontariato e delle attività svolte per il bene comune.

È noto che la comunicazione è un ambito sempre più importante anche per il Terzo Settore e che gli ETS, già molto impegnati nello svolgere le proprie attività, hanno poche risorse da investire, sia in termini economici che di risorse umane e competenze.

Saper raccontare cosa si fa e farlo con un linguaggio immediato e attrattivo come quello audiovisivo è però importante, non certo per farsi 'pubblicità', ma per diffondere la conoscenza relativa al proprio operato, sensibilizzare le persone, attirare nuovi volontari e, perchè no, magari anche ulteriori fondi.

Per questo abbiamo deciso, in collaborazione con Malescorto, di muoverci i anche in questa direzione, con l'attivazione del bando per accompagnarle, attraverso l'incontro con professionisti del settore, nella realizzazione di un cortometraggio.

Abbiamo così promosso la seconda edizione di questo progetto, che si è arricchito anche con la collaborazione della Fondazione Comunità del VCO Ente Filantropico.

A gennaio 2024 la commissione di valutazione ha selezionato 7 idee progettuali, tra le 20 candidate, e, nei mesi di febbraio, aprile e maggio 2024 gli ETS sono stati accompagnati dai professionisti nella realizzazione dei cortometraggi.

Il 23 maggio 2024 si è svolta presso il Cinema Teatro Sociale di Omegna la presentazione dei corti:

Accademia dei Runditt - Runditt: passato, presente e futuro, centro della comunità

ANGSA VCO - La strada verso casa

Culture d'insieme nel VCO - Il piacere della scoperta

Emporio Borgosolidale - La luce invisibile

Mamma Parliamone - Nascere, crescere, divenire

We Do FabLab - Innovazione intrecciata

D.O.M.O. Donatori Ossolani Midollo Osseo - Il sole splende ancora

Sul nostro canale youtube potete visionare i corti.

L'iniziativa prosegue con la terza edizione avviata a novembre 2024.



Progetta con noi

Il CST ETS, per supportare gli ETS nell'organizzazione delle loro attività di comunicazione, ha attivato uno sportello di erogazione di servizi che raccoglie le loro richieste attingendo ad un set di servizi composito per fornire sostegno alle attività e ai progetti dei volontari.

INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE SOSTENUTE: 9

ODV SERVITE: 5

APS SERVITE: 2

ONLUS: 1

SERVIZI EROGATI PER UN TOTALE DI: 10.994,30€ (nel 2023 14.411,90€)



SUPPORTO TECNICO LOGISTICO

SUPPORTO TECNICO LOGISTICO

In quest'area si trovano i servizi finalizzati a facilitare o promuovere l'operatività dei volontari. Le attività svolte dagli ETS per il perseguimento delle loro finalità trovano un importante sostegno nei servizi erogati in questa area.

Sportello servizi di logistica

SERVIZI: 457

UTENTI SERVITI: 115 (79 ODV, 26 APS e 2 altri ETS) dei quali 43 soci

Numerose le richieste arrivate nel 2024, tutte le richieste erogabili con l'impiego di risorse interne sono state esaudite (450), mentre, delle 8 richieste erogabili con risorse esterne 1 non ha potuto trovare accoglimento, a causa dell'esaurimento del budget a disposizione degli ETS.

La richiesta del servizio avviene tramite compilazione di apposita modulistica o, nel caso di prestiti, di sottoscrizione di contratti di comodato d'uso gratuito.

Al fine di soddisfare al meglio le richieste il CST ETS si è dotato di beni e attrezzature (acquistandoli).

Vengono richiesti maggiormente: tavoli, panche, gazebo, mezzi di trasporto (per persone e merci), videoproiettori, palco modulare, service audio.

SERVIZI DI PRESTITO ATTREZZATURE DI PROPRIETÀ DEL CST ETS: 41

SERVIZI DI PRESTITO MEZZI DI PROPRIETÀ DEL CST ETS: 48

SERVIZI DI NOLEGGIO MEZZO: 7 + 1 (Progetta con noi)

SERVIZI DI UTILIZZO SPAZI PRESSO LE SEDI DEL CST ETS: 316

ETS CHE HANNO RICHiesto E OTTENUTO SEDE LEGALE E/O OPERATIVA PRESSO IL CST ETS: 46

Sportello digitalizzazione

SERVIZI: 63

UTENTI SERVITI DEI QUALI 7 SOCI: 21 (14 ODV e 7 APS)

Attraverso questo sportello il CST ETS ha potuto sostenere gli ETS, fornendo loro supporto e strumenti informatici indispensabili per permettere loro di operare correttamente sul RUNTS e/o gestire, in modo più efficiente, la propria organizzazione.

UTILIZZO DELLO STRUMENTO VERIFYCO: 11

FRONTEND: 33

SERVIZI DI AFFIANCAMENTO PER L'OTTENIMENTO DI PEC/SPID/FIRMA ELETTRONICA: 14

TENUTA LIBRO VOLONTARI IN FORMATO ELETTRONICO: 5



LE ALTRE ATTIVITÀ DEL CST ETS NOVARA VCO



LE ALTRE ATTIVITÀ DEL CST ETS NOVARA VCO

Oltre ai servizi erogati nelle singole aree, sopra descritte, per lo svolgimento della funzione di CSV, vi sono altre attività di rete che il CST ETS ha messo in campo nel 2024, per consolidare il proprio ruolo di **'Agente di Sviluppo territoriale'**:

Protocollo d'intesa - Comune di Borgomanero

Il CST ETS collabora da molti anni con il Comune di Borgomanero, nel cui territorio, trova sede uno degli sportelli decentrati. In particolare, la stretta sinergia con l'Assessorato alle Politiche sociali ha portato, per la terza volta, alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa triennale (2025-2027), finalizzato alla rilevazione dei bisogni degli ETS locali e alla definizione di un programma condiviso di proposte formative, rivolto a tutte le realtà associative del nord della provincia novarese.

Progetto Liberi Legami

Nell'ambito del bando 'Liberi di crescere', il progetto 'Liberi Legami' ha come una delle azioni la costituzione di tavoli tematici sul mondo carcerario.

Durante il mese di luglio si sono svolti tre incontri, due con le garanti dei detenuti delle province di Novara e del VCO per eseguire, con il loro prezioso aiuto, una mappatura delle associazioni che, a vario titolo, gravitano intorno alle due case circondariali.

Dopo questi due incontri ce ne è stato un terzo, a Pallanza, presso l'istituto di pena, dove il Presidente, il Direttore e un'operatrice del Centro hanno colloquiato, alla presenza della garante dei detenuti del VCO, con la Direttrice. Questi momenti conoscitivi hanno permesso di individuare con precisione il livello di impegno delle associazioni sulle due province su questo tema, oltre a determinare i tratti caratteristici degli istituti di pena di Pallanza e Novara, molto diversi per dimensioni, ma anche per profili dei detenuti.

Nel 2025 l'obiettivo è quello di consolidare e formalizzare i rapporti fra le realtà associative e gli enti pubblici che operano nell'istituto di pena di Pallanza, con l'avvio di un tavolo carcere; mentre per quanto riguarda il carcere di massima sicurezza di Novara, l'intenzione è quella di una sensibilizzazione delle realtà associative cittadine e di una chiamata all'azione, in accordo con l'istituto carcerario e sotto l'egida della garante dei detenuti di Novara.

Il CST ETS e il Servizio Civile Universale

Il procedimento di accreditamento si è positivamente concluso ad inizio 2024, confermato con Decreto n. 378/2024 del 07.03.2024 del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale.

Nel 2024 si è iniziato a definire nel dettaglio il progetto di accoglienza dei ragazzi che sceglieranno il CST ETS come struttura all'interno della quale svolgere la propria esperienza di Servizio Civile.

Potranno essere accolti fino ad un massimo di 2 ragazzi che verranno dislocati presso la Sede Legale di Domodossola e presso lo sportello territoriale di Novara, uno per ciascuna sede.

Progetto Novara Facile



Il Comune di Novara, nel novembre 2023, ha pubblicato un avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse a partecipare alla coprogettazione e successiva realizzazione di interventi nell'ambito del progetto 'Novara facile' in attuazione della misura PNRR sui 'Centri di servizi di facilitazione digitale'. Il CST ETS Novara - VCO, insieme alla cooperativa Au-
rive è risultato idoneo alla gestione dell'attività pro-

posta e, dal giugno 2024 è diventato uno dei cinque punti digitali della città di Novara.

Il progetto intende favorire lo sviluppo di una vera e propria cultura digitale attraverso dei laboratori realizzati da esperti all'interno dei luoghi di facilitazione sviluppando le competenze digitali di base richieste per il lavoro, la crescita personale, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva. L'obiettivo, coerentemente a quello del progetto nazionale, è l'accrescimento delle competenze digitali diffuse (secondo il modello europeo DigComp) per favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva da parte di tutti e per incentivare l'uso dei servizi online dei privati e delle Amministrazioni Pubbliche, semplificando il rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione.

Il CST ETS Novara - VCO, come Punto Digitale Facile, nei suoi primi sei mesi di attività, si è avvalso della collaborazione di un facilitatore digitale, un operatore appositamente formato, che individua le esigenze dei singoli cittadini, valuta la preparazione individuale di partenza e li supporta nell'acquisizione di competenze digitali per renderli autonomi e capaci di utilizzare gli strumenti informatici e internet per favorire l'accessibilità dei servizi pubblici e privati online e per migliorarne la fruibilità.

Le attività formative e di assistenza realizzate presso il presidio di facilitazione digitale, nel 2024, si sono svolte sotto forma di formazione personalizzata one-to-one, erogata con modalità di facilitazione digitale e sono gratuite per tutti i cittadini, con un monte ore settimanale pari a 24 ore. Il servizio è su appuntamento ed ha un numero telefonico e una mail dedicata. Nel 2024 gli accessi allo sportello sono stati 33 per un totale di tempo dell'operatore pari a 29 ore.



Territori Connessi 3.0



Il CST ETS, in occasione del Bando 'Erogazioni Ordinarie 2024 - prima scadenza' ha partecipato con il progetto 'Territori Connessi 3.0'. Progetto risultato tra i finanziati, con un contributo di 10.000€.

EROGAZIONI ORDINARIE 2024 1ª SCADENZA al Bando Territori Connessi 3.0.

Il progetto intende **ampliare l'attività di facilitazione digitale**, già attiva sulla città di Novara, rivolgen-

dosi alla popolazione, in particolare quella fragile dal punto di vista delle competenze digitali (ad esempio gli anziani) e ai **volontari degli ETS** dei comuni di Borgomanero, Verbania, Omegna e Domodossola.

Un'attenzione particolare anche ai giovani che, utilizzando le tecnologie digitali, possano farlo in modo sicuro, responsabile e consapevole.

Il progetto, avviato a partire da ottobre 2024, ha attivato le prime azioni di comunicazione e promozione delle attività sul territorio sopraindicato dove il CST ETS ha sedi e sportelli operativi.

Tra ottobre e dicembre sono state erogate le prime consulenze individuali per l'attivazione e l'utilizzo dei seguenti strumenti:

- **SPID**
- **Firma Elettronica digitale**
- **Carta d'Identità digitale**
- **Consultazione Fascicolo Sanitario Elettronico**

Il progetto vedrà la sua completa realizzazione nel 2025 e si concluderà a gennaio 2026.

A scuola di Sussidiarietà. Laboratori di coprogettazione e coprogrammazione

A scuola di sussidiarietà

Laboratori di co-programmazione e co-progettazione

Un percorso promosso da ANCI Piemonte, CST ETS e Fondazione per la Sussidiarietà, in collaborazione con Comune di Novara e Comune di Borgomanero, per promuovere la nascita e il consolidamento di una cultura dell'amministrazione condivisa e praticata.

Un percorso con un taglio molto concreto, che ha visto, dopo un inquadramento della legislazione sull'amministrazione condivisa, un focus particola-

re sulla Legge Regionale 7/2024 'Norme di sostegno e promozione degli Enti del Terzo Settore piemontese e sull'amministrazione condivisa', dove si sono potuti analizzare tutti gli aspetti significativi introdotti dalla normativa e offrire esempi pratici della sua attuazione. Tanti i casi e i momenti di confronto tra partecipanti e relatori e tra i membri della pubblica amministrazione e degli Enti del Terzo Settore presenti.

Un percorso partecipato che ha avuto 75 iscritti, facenti parte della pubblica amministrazione, servizi socio assistenziali locali ed Enti del Terzo settore, ciò indica la necessità e la volontà da parte di PA ed ETS di formarsi e andare sempre più nella direzione della coprogettazione e coprogrammazione.

Tre appuntamenti per un percorso sperimentale e innovativo, tra i pochissimi a livello nazionale, sia in termini di metodologia, con la modalità laboratoriale, sia per la levatura dei relatori.

Diversi gli aspetti trattati, con un approccio realistico scervo da falsi buonismi, che ha messo in luce, anche a partire da ricerche fatte su casi di amministrazione condivisa, i punti di forza, ma anche quelli più difficoltosi, senza mai nascondere il fatto che coprogettazione e coprogrammazione siano dispositivi fondamentali, ma che richiedono un lavoro importante da parte di tutti gli attori coinvolti per ottenere un esito efficace e duraturo nel tempo.

Un'opportunità da cogliere e a cui tendere che richiede un serio impegno.

Il percorso, ha avuto un feedback molto positivo dai partecipanti, che hanno apprezzato la modalità laboratoriale e i relatori, sempre chiari e concreti, pur affrontando tematiche complesse.

L'evento conclusivo del percorso, dopo i tre appuntamenti novaresi, si è tenuto presso la splendida cornice di Piazza Castello, a Torino, nell'ambito di ANCI Off - Il villaggio dei comuni italiani, la tre giorni di iniziative in occasione della 41esima Assemblea Nazionale di ANCI.



L'incontro, moderato da Luciano Gallo di ANCI, ha visto i contributi e il confronto tra tutti gli attori coinvolti in questo percorso:

Carlo Teruzzi - Presidente CST ETS,

Lorenza Violini - Professoressa di Diritto Costituzionale dell'Università degli Studi di Milano e Direttrice Scuole di Sussidiarietà

Giorgio Vittadini, Presidente Fondazione per la Sussidiarietà (con un contributo video).

Preziosa la partecipazione dell'Avv. Gabriele Sepio, Segretario generale Fondazione Terzius, consulente del ministero ed esperto di aspetti giuridici e fiscali del Terzo settore.

All'evento era presente il Presidente di CSVnet Piemonte ETS Gerardo Gatto, e sono intervenuti, portando un saluto, anche il consigliere Regionale Silvio Magliano, il Direttore di ANCI Piemonte Marco Orlando e il Vice Presidente Vicario di ANCI Piemonte Steven Palmieri.

Il Laboratorio sull'amministrazione condivisa ha così costituito un percorso formativo importante per il Terzo Settore e le amministrazioni locali, innovativo e dialogico, e ha rappresentato una buona pratica che sarà certamente replicata, a livello regionale e nazionale.

IL PROGRAMMA:

EVENTO DI PRESENTAZIONE DEL PERCORSO ALL'INTERNO DELL'ASSEMBLEA CONGRESSUALE DI ANCI PIEMONTE (4 ottobre, Novara)

LABORATORI (21 ottobre, 28 ottobre e 11 novembre, Novara)

EVENTO CONCLUSIVO NELL'AMBITO DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE ANCI (23 novembre, Torino)

ORE DI FORMAZIONE: 20

ISCRITTI: 75

- **ETS: 24**
- **ENTI LOCALI : 10**
- **ALTRI ENTI PUBBLICI: 5**



SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA



SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Il CST ETS, come tutti i CSV, è sostenuto per legge dalle Fondazioni di Origine Bancaria e attraverso un credito d'imposta riconosciuto alle Fondazioni stesse.

Con la riforma del Terzo Settore, Dlgs 117/2017 e ss.mm.ii., è stato istituito il FUN - Fondo Unico Nazionale per il finanziamento dei CSV. Nel Fondo convergono tutti i contributi delle FOB che, annualmente, accantonano (per legge) una quota non inferiore al quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria.

Il Fondo è amministrato dall'ONC, organismo nazionale di controllo, coadiuvato nella funzione dagli OTC, Organismi Territoriali di Controllo.

Il CST ETS si avvale poi di altre risorse aggiuntive, diverse dal FUN, percepite e gestite autonomamente nei limiti di quanto previsto dalla normativa.

La quota FUN a disposizione del CST ETS per il 2024, comunicata dall'OTC Piemonte - Valle D'Aosta, che ha provveduto a ripartire tra i CSV piemontesi la quota del FUN assegnata dall'ONC al Piemonte, pari a 4.941.362,11€ (di cui 4.755.209€ di assegnazione annuale e 186.153,11€ di integrazione residui territoriali). Al CST ETS è stato assegnato un peso, come negli anni precedenti, pari al 13,63%.

Il bilancio d'esercizio del CST ETS (Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione) è redatto rispettando i principi di cui all'art. 2423 del codice civile: chiarezza, veridicità e trasparenza.

L'organo di controllo del CST ETS, nell'anno 2024, ha vigilato sulla corretta gestione economica e procedurale dell'ente verificando con attenzione la documentazione prodotta durante gli appuntamenti periodici di revisione contabile.

Le informazioni riportate in questo capitolo del bilancio sociale non assolvono alle stesse funzioni del bilancio di esercizio, ma si propongono di agevolare i nostri stakeholder e i lettori a una comprensione generale della situazione economica del CST ETS. Si cerca in questo capitolo di rispondere al principio di rilevanza fornendo quelle informazioni importanti e che potrebbero essere significative per le valutazioni dei nostri stakeholder.

Eventuali approfondimenti sui documenti di bilancio si possono avere visitando la sezione del nostro sito internet in cui sono depositati, per trasparenza, tutti i documenti approvati dall'Assemblea dei Soci.

I proventi

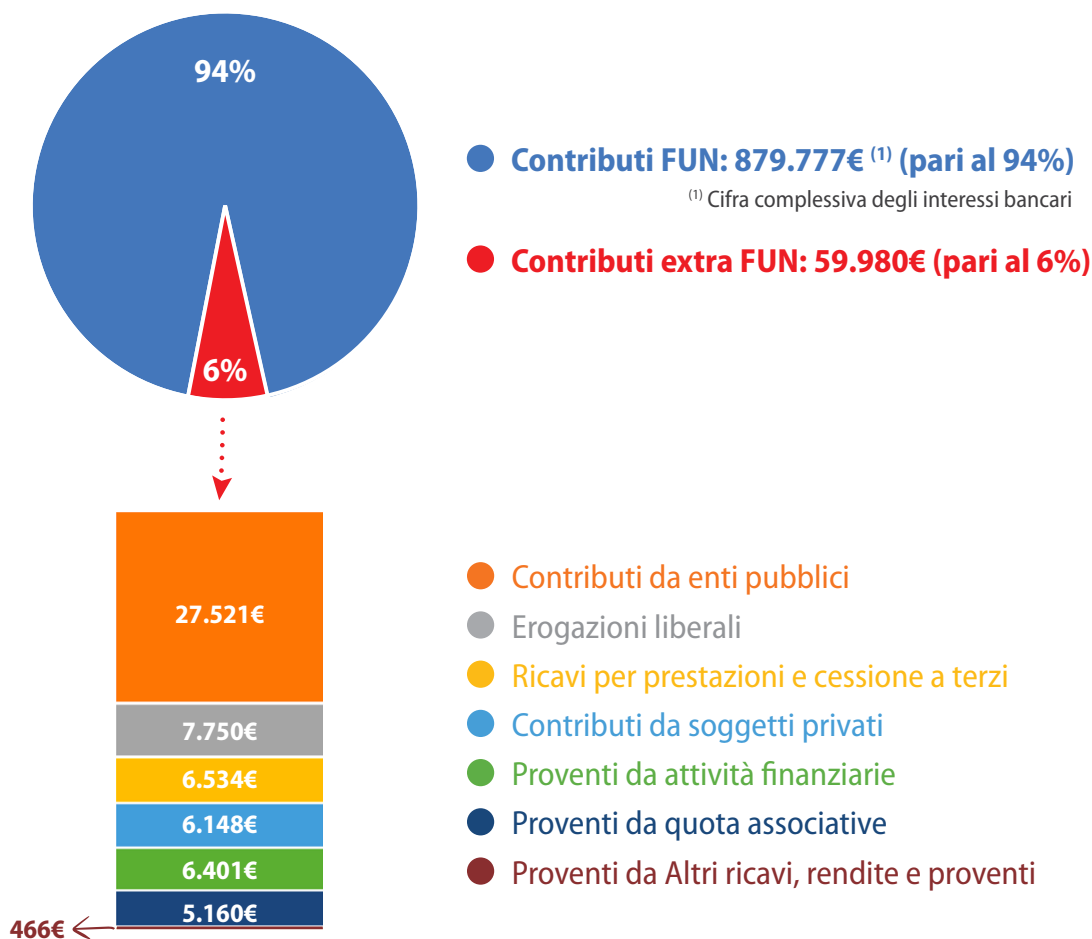
Il bilancio del CST ETS comprende sia gli importi FUN sia i finanziamenti provenienti da altre fonti.

La quota FUN assegnata al CST ETS nel 2024 è pari a 673.507,96€

Il budget totale FUN su cui è stata programmata l'attività 2024 ammonta a 875.891,76€ e comprende, oltre alla quota FUN assegnata per il 2024, le economie di spesa di esercizi precedenti formate da residui liberi e residui vincolati (per completamento di azioni).

Il totale dei ricavi del 2024 ammonta a 929.470,21€ di cui circa il 94% provenienti dal FUN.

DETTAGLIO DEI PROVENTI PER L'ANNO 2024, CLASSIFICATE PER PROVENIENZA (dati per competenza tratti dal Rendiconto gestionale)



TOTALE PROVENTI ANNO 2024: 939.757€

Oneri

Gli oneri per sostenere le attività di CST sono stati nel complesso pari ad **810.509€**, divisi in:

- oneri relativi alla funzione del CSV ovvero destinati all'erogazione dei servizi per **607.636€**;
- oneri da Altre attività di interesse generale per **24.017€** ossia relativi allo sviluppo di progettualità sui territori finanziati da fondi extra FUN;
- oneri di supporto generale, ossia costi per il funzionamento della struttura (es. personale, sedi, assicurazioni,...) per **178.857€**.

Oneri da Funzioni CSV	
1.1) Promozione, Orientamento e Animazione	150.608€
1.2) Consulenza, assistenza e accompagnamento	91.909€
1.3) Formazione	66.611€
1.4) Informazione e comunicazione	199.234€
1.5) Ricerca e Documentazione	20.129€
1.6) Supporto Tecnico-Logistico	79.144€
Totale 1) Oneri da funzioni CSV	607.636€
Oneri da Altre attività di interesse generale	24.017€
Costi e oneri di supporto generale	178.857€
TOTALE ONERI E COSTI	810.509,25€

Dal confronto fra proventi e oneri emerge un risultato gestionale di 129.247€ di cui 114.168€ fondi FUN e 15.080€ di provenienza Extra FUN.

Informazioni patrimoniali

ATTIVO	2024	2023	Diff.
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-	-
B) immobilizzazioni:			
I - immobilizzazioni immateriali:			
1) costi di impianto e di ampliamento;	-	-	-
2) costi di sviluppo;	-	-	-
3) diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno;	-	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	-	-	-
5) avviamento;	-	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti;	-	-	-
7) altre.	1.678	2.098	- 421
Totale	1.678	2.098	- 421
II - immobilizzazioni materiali:			
1) terreni e fabbricati;	-	-	-
2) impianti e macchinari;	-	511	- 511
3) attrezzature;	13.243	18.248	- 5.005
4) altri beni;	4.614	5.486	- 872
5) immobilizzazioni in corso e acconti;	-	-	-
Totale	17.857	24.245	- 6.388
III - immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:			
1) partecipazioni in:	-	-	-
a) imprese controllate;	-	-	-
b) imprese collegate;	-	-	-
c) altre imprese;	-	-	-
2) crediti:	-	-	-
a) verso imprese controllate;	-	-	-
b) verso imprese collegate;	-	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore;	-	-	-
d) verso altri;	-	-	-
3) altri titoli	-	-	-
Totale	-	-	-
Totale immobilizzazioni	19.535	26.343	- 6.808
C) Attivo circolante:			
I - rimanenze:			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;	-	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;	-	-	-
3) lavori in corso su ordinazione;	-	-	-
4) prodotti finiti e merci;	-	-	-
5) acconti.	-	-	-
Totale.	-	-	-
II - crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre			
1) verso utenti e clienti;	744	2.259	- 1.514
2) verso associati e fondatori;	-	-	-
3) verso enti pubblici;	53.072	24.209	28.863
4) verso soggetti privati per contributi;	-	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa;	3.432	2.186	1.246
6) verso altri enti del Terzo settore;	-	-	-
7) verso imprese controllate;	-	-	-
8) verso imprese collegate;	-	-	-
9) crediti tributari;	-	1.537	- 1.537
10) da 5 per mille;	-	-	-
11) imposte anticipate;	-	-	-
12) verso altri.	3.397	3.137	260
Totale.	60.645	33.328	27.318

III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			
1) partecipazioni in imprese controllate;	-	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate;	-	-	-
3) altri titoli;	-	-	-
Totale.	-	-	-
IV - disponibilità liquide:			
1) depositi bancari e postali;	780.673	886.468	- 105.795
2) assegni;	-	-	-
3) danaro e valori in cassa;	1.033	1.457	- 424
Totale.	781.706	887.925	- 106.219
Totale attivo circolante	842.351	921.252	- 78.901
D) Ratei e risconti attivi	12.690	6.308	6.381
TOTALE ATTIVO	874.576	953.904	- 79.328

PASSIVO	2024	2023	Diff.
A) Patrimonio Netto:			
I - fondo di dotazione dell'ente;	162.975	162.975	-
II - patrimonio vincolato:			
1) riserve statutarie;	-	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;	-	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi;	274.289	358.818	- 84.529
3.1) Fondo Unico FUN in attesa di destinazione FUN	274.289	358.818	- 84.529
3.2) Altre riserve vincolate destinate da terzi	-	-	-
Totale	274.289	358.818	- 84.529
III - patrimonio libero:			
1) riserve di utili o avanzi di gestione;	15.296	8.912	6.384
2) altre riserve;	-	-	-
Totale	15.296	8.912	6.384
IV - avanzo/disavanzo d'esercizio.			
1) Avanzo/disavanzo d'esercizio - Risorse proprie	15.080	6.384	8.695
2) Avanzo/disavanzo d'esercizio - FUN	114.168	85.471	28.696
Totale Avanzo/disavanzo dell'esercizio	129.247	91.856	37.392
Totale Patrimonio netto	581.808	622.560	- 40.753
B) fondi per rischi e oneri:			
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;	-	-	-
2) per imposte, anche differite;	-	-	-
3) altri.	31.188	32.360	- 1.172
3.1) Fondo per Completamento azioni FUN	-	32.360	- 32.360
3.2) Fondo Rischi ed oneri futuri FUN	-	-	-
3.3) Altri fondi	31.188	-	31.188
Totale Fondi per rischi ed oneri	31.188	32.360	- 1.172
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato;	162.524	145.203	17.321
D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:			
1) debiti verso banche;	-	-	-
2) debiti verso altri finanziatori;	-	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti;	-	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa;	-	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate;	-	-	-
6) acconti;	-	2.000	- 2.000
7) debiti verso fornitori;	35.968	77.318	- 41.350
8) debiti verso imprese controllate e collegate;	-	-	-
9) debiti tributari;	9.149	10.608	- 1.459
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	13.019	15.856	- 2.837
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	18.635	18.627	8
12) altri debiti;	1.634	3.028	- 1.393
Totale Debiti	78.405	127.437	- 49.031
E) ratei e risconti passivi.			
1) Risconti passivi per contributi pluriennali FUN	19.535	26.343	- 6.808
2) Altri ratei e risconti passivi	1.115	-	1.115
TOTALE E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	20.650	26.343	- 5.693
TOTALE PASSIVO	874.576	953.904	- 79.328

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE
DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA
ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017**

Agli associati del Centro Servizi per il Territorio

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili a oggi applicabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione. È stato sottoposto al Vostro esame dal Consiglio Direttivo il bilancio d'esercizio al 31.12.2024, redatto in conformità all'art. 13 d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti anche "Codice del Terzo settore" o "CTS") e del d.m. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 129.247,48 di cui euro 114.167,80 per quanto attiene la gestione Fondi Fun ed euro 15.079,68 per quanto attiene la gestione Fondi extra Fun. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari.

A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

1) Attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato, tenendo in considerazione le pertinenti indicazioni ministeriali, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza, diretta e indiretta, di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta. L'ente persegue in via esclusiva in linea con quanto previsto all'art. 5 del Codice del Terzo Settore e nello statuto, l'attività di interesse generale costituita dalla promozione, la qualifica, il sostegno e lo sviluppo degli enti del Terzo Settore e Volontariato e lo svolgimento di attività di supporto tecnico, formativo ed informativo al fine di promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari nel terzo settore.

Per quanto attiene il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni si riferiscono di seguito le risultanze delle attività svolte:

- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore in base a quanto disposto dalle disposizioni statutarie e rispettando i criteri e limiti previsti dal d.m. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;

- l'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha adempiuto agli obblighi di pubblicazione degli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati;
- il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni del consiglio direttivo e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare. Abbiamo acquisito dal Direttore Generale, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dagli associati ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, quale incaricato della revisione contabile, ha svolto sul bilancio le attività di controllo e revisione. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e la nostra attività è stata ispirata, ove possibile, alle norme di comportamento contenute nel documento "il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" raccomandate dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal d.m. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35. Per quanto a nostra conoscenza, l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.4

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio d'esercizio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 202X, così come redatto dal consiglio direttivo. L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso.

Domodossola, 22 aprile 2025

L'organo di controllo



RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2024

Centro Servizi per il Territorio

AGLI ASSOCIATI

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte Centro Servizi per il Territorio, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dal Centro Servizi per il Territorio, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

Il Centro Servizi per il Territorio ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.


All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale della "Centro Servizi per il Territorio" è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Domodossola, 22 aprile 2025

L'organo di controllo

The image shows three handwritten signatures in black ink, arranged vertically. The top signature is the most legible, appearing to read 'Antonio Quattrone'. The middle signature is less legible but appears to start with 'Giuseppe'. The bottom signature is also less legible but appears to start with 'Roberto'.

Valore aggiunto e valore sociale generato

L'attività del CST ETS, a favore degli ETS e della comunità di riferimento, ha certamente una valorizzazione economica, ma **non si può considerare il valore dell'operato del CST ETS meramente in termini monetari, poiché importante è il valore sociale e l'impatto comunitario e pubblico che esso genera.**

Il supporto offerto, con i servizi messi a disposizione degli ETS, il contatto quotidiano con gli operatori, con i quali i volontari instaurano un rapporto di fiducia, sia a livello professionale che personale, le attività di promozione della cultura del volontariato e di rappresentanza del mondo del Terzo settore, l'impatto che gli ETS hanno sulla comunità e sui territori di riferimento, sono solo alcuni esempi del valore sociale che il CST ETS produce.

Anche i servizi di base erogati producono effetti che vanno oltre il valore economico della prestazione: pensiamo alle consulenze offerte dai nostri operatori che grazie alle loro competenze non solo supportano gli ETS nella loro gestione, ma trasferiscono ai volontari un know how che li rende più consapevoli e capaci nella gestione associativa; o ancora alla dimensione della formazione che trasferisce ai partecipanti una serie di conoscenze e competenze che creano valore per l'ETS e, in conseguenza, per la comunità di riferimento in cui opera.

Così, offrendo gli strumenti a sostegno del volontariato, si crea una sorta di effetto moltiplicatore che si propaga, attraverso l'attività delle associazioni.

Tutte le attività di promozione e animazione territoriale promosse dal CST ETS, nonché quelle in rete di cui il Centro è partecipe, creano indiscutibilmente valore sociale: la Bacheca del volontariato, la realizzazione di progettualità, in concerto con realtà e istituzioni locali, l'attivazione di iniziative di promozione del volontariato, eventi a supporto della raccolta fondi per gli ETS, solo per citarne alcune, sono iniziative che producono valore per l'intera comunità.

Nel 2024 abbiamo lavorato molto nella direzione di trasformarci sempre più in agenzia di sviluppo del territorio, nell'ottica di essere un punto di contatto tra pubblico e privato sociale, nonché settore dell'impresa, facendoci promotori di una cultura di coprogettazione e di amministrazione condivisa. I laboratori 'A scuola di sussidiarietà', i momenti di dibattito pubblico con la rassegna 'Confronti', i Tavoli tematici su anziani e disabilità ne sono esempi concreti.

Il cammino che abbiamo intrapreso ha posto le basi per ulteriori passi che andremo a fare nel corso del 2025 e degli anni a venire, proseguendo sulla strada della coprogettazione, con iniziative e progettualità sui territori e la volontà di potenziare le Comunità di pratiche.

Centrale è dunque il valore sociale e l'impatto sul territorio del nostro lavoro.

Dimensione questa, restituita dagli stessi ETS, ma anche dalle Istituzioni ed enti, pubblici e privati, con cui collaboriamo e dalle comunità di riferimento, attraverso il riconoscimento non solo funzionale e strumentale, ma anche e soprattutto valoriale.

Poiché il CST ETS è riconosciuto come ente di riferimento, il cui supporto risulta fondamentale per il mondo del volontariato e per lo sviluppo della cultura della solidarietà e del welfare territoriale.

I riferimenti teorici per il calcolo dei servizi, erogati gratuitamente, e la loro valorizzazione economica sono i seguenti:

- consulenze che portino alla resa di un parere orale o scritto (di durata superiore all'ora) e che richiederebbero un esborso di una quota media di 50,00€/h da parte dell'associazione
- partecipazione ad eventi formativi che richiederebbe un esborso di una quota media pari a 60,00€/evento da parte del cittadino
- utilizzo del mezzo a 9 posti di proprietà del CST ETS che richiederebbe un esborso di una quota media di 80,00€/gg

	OCCORRENZE 2024	VALORE	VALORE SOCIALE GENERATO
Consulenza	871	50,00 €	43.550€
Partecipanti ad eventi formativi	317	60,00 €	19.020€
Giorni di utilizzo dei mezzi	296	80,00 €	23.680€
TOTALE			86.250€

Il CST ETS e il Futuro

Per il futuro l'obiettivo è quello di individuare buone prassi che valgano come indicatori di buone azioni rispetto a sobrietà, trasparenza ed innovazione sociale (modalità di redazione bilancio sociale, tipologia di bilancio, analisi dei bisogni degli ETS, etc.).



CONCLUSIONI



CONCLUSIONI

Il 2024 ha rappresentato un anno di **significativo consolidamento** per quanto concerne le azioni intraprese negli anni precedenti, confermando il **ruolo strategico di CST ETS** relativamente a supporto, promozione e valorizzazione del volontariato e del Terzo Settore sulle province di Novara e del VCO.

Il 2024 è stato anche un vero e proprio **laboratorio di innovazione** per il CST ETS, confermando in pieno la sua vocazione di **Agenzia di sviluppo del territorio**.

L'impegno sul piano della sensibilizzazione e del coinvolgimento dei cittadini ha trovato espressione attraverso iniziative di piazza come il 'Villaggio della solidarietà' a Novara e le 'Piazze della solidarietà' a Domodossola, Verbania e Omegna, momenti cruciali, non solo per azioni utilissime di fund raising, ma anche per quelle di people raising, ai fini di un avvicinamento delle persone al mondo del volontariato.

Sul piano culturale e della comunicazione sociale, è proseguita con successo la collaborazione con il Festival Internazionale di Malescorto e con il nuovo partner Fondazione Comunitaria del VCO, che, attraverso il bando di idee 'Corti di solidarietà... ma non a corto di solidarietà', ha contribuito a diffondere valori solidali, attraverso l'utilizzo di linguaggi creativi e coinvolgenti.

La rete con le amministrazioni locali si è ulteriormente rafforzata, grazie a progetti di coprogettazione che hanno visto il CST ETS al fianco dei Comuni, in particolare quello della città di Novara, per favorire interventi a vantaggio di anziani e persone con disabilità. Un lungo percorso partito dai tavoli di confronto che ha portato all'evoluzione degli stessi, messa in atto nel 2025, e che ha dato vita alla nascita di una Comunità di pratiche.

Confermato tramite 'Confronti' il dialogo proficuo con la Fondazione per la Sussidiarietà per l'approfondimento scientifico e culturale su temi del non profit e della sussidiarietà, che ha visto la realizzazione di eventi convegnistici di alto livello, grazie soprattutto alla portata degli ospiti di caratura nazionale, senza però mai dimenticare la vocazione territoriale dell'iniziativa con testimonianze ed esperienze legate alle comunità nelle quali il CST ETS opera.

Da un punto di vista comunicativo, il 2024 ha visto inoltre il consolidamento della promozione di buone prassi degli ETS.

A livello nazionale, grazie alla collaborazione con [IlSussidiario.net](#), ma anche a livello locale, attraverso la rete della stampa diocesana, con le sue testate che operano in maniera capillare, poiché attive sui territori delle due province.

Iniziative di promozione di una cultura della solidarietà che si affiancano, integrandosi in maniera efficace, con i consolidati strumenti di comunicazione a disposizione del CST ETS: sito, newsletter settimanale ed edizioni speciali, social network e trasmissione televisiva.

Una vera e propria cassa di risonanza strategica per il Centro e, a cascata, per tutte le associazioni che scelgono

di affidarci la promozione di eventi, iniziative, ma anche la narrazione di storie che 'funzionano' e che connotano il tessuto sociale delle province di Novara e del VCO.

È proseguita poi l'attività di supporto agli ETS, attraverso strumenti pratici ed informativi: oltre alla newsletter mensile dedicata ai bandi, i servizi di consulenza personalizzata per aree di bisogno, e un servizio specialistico in materia di finanza agevolata, in collaborazione con professionisti del settore bancario.

Il CST ETS ha deciso di mantenere il processo di accreditamento quale condizione necessaria per l'accesso ai servizi, a garanzia di una maggiore qualità e tracciabilità degli interventi svolti.

Va evidenziato il **potenziamento del catalogo formativo** costruito dal Centro, anche grazie ai corsi realizzati in collaborazione con CSVnet Piemonte, così come va sottolineato con soddisfazione l'incremento delle consulenze giuridiche, gestionali e fiscali agli ETS, merito della costante e crescente specializzazione e relativo know how del personale interno al CST ETS.

La **Scuola di Amministrazione Condivisa**, realizzata in collaborazione con ANCI Piemonte e la Fondazione per la Sussidiarietà, ha rappresentato un'importante occasione formativa, coinvolgendo, con modalità laboratoriali, sia rappresentanti della pubblica amministrazione sia volontari degli ETS, rafforzando così, in maniera significativa, la cultura della collaborazione tra enti pubblici e privato sociale.

Infine, il CST ETS ha continuato il proprio percorso di integrazione sistemica nel paradigma nazionale, oltre che a livello regionale, contribuendo in modo attivo al consolidamento della federazione dei CSV in Italia e alla crescita del Terzo Settore in un'ottica di una rete che punti in maniera reale su innovazione e sostenibilità.

Il bilancio del 2024 si chiude quindi con una visione chiara e solida per un futuro sempre più partecipato, per un mondo del non profit sempre più proattivo.

Il CST ETS si conferma perciò un punto di riferimento di essenziale importanza per comunità che vogliano essere più coese ma anche più efficaci nell'affrontare il domani.

Comunità che cercano di progettare, unendo forze ed anche intuizioni di attori sociali differenti, iniziative ed interventi capaci di creare un benessere che tenga conto di tutti, non rinunciando comunque alla qualità delle proprie azioni; comunità capaci di promuovere, dunque, uno sviluppo vero e per tutti, che contempi ed armonizzi, al proprio interno, sia la parte economica che quella sociale.

Il Direttore del CST ETS
Caterina Mandarini



SEDE LEGALE

DOMODOSSOLA

Via Canuto, 12

0324 482657 • info@ciesseti.eu

SEDI TERRITORIALI

NOVARA

Corso Cavallotti, 9

0321 33393 • info.novara@ciesseti.eu

BORGOMANERO

Corso Sempione, 1

348 9315865 • info.borgomanero@ciesseti.eu

VERBANIA PALLANZA

Via Vittorio Veneto, 135

0323 401109 • 348 9315865 • info.omegna-verbania@ciesseti.eu

OMEGNA

Piazza XXV aprile, 18 (Sotto al Municipio)

348 9315865 • info.omegna-verbania@ciesseti.eu

www.ciesseti.eu